Martedì 5 Febbraio 1929 - Anno VII
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

SECONDA EDIZIONE
ANNO LII - N. 31
Direzione e Amministrazione
Udine - Via Vittorio Veneto 44 A Tel. 72

Si ricevono all' Amministrazione Via Vittorio Veneto 44
Abbonamenti: In Italia e Colonie: Anno L. 65,— Semestre » 33,— Trimestre L. 17 Mese » 6 — Estero: Anno L. 150,00 Semestre » 76,00 Trimestre » 38,00

Inserzioni: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-44) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tassa gov.tiva 1.50 %, a tassa prov. gior. in più Pagato anticipato

Il Duce assegna il posto per le sedute ai membri del Gran Consiglio

ROMA, 4. — In seguito alla nomina dei membri del Gran Consiglio del Fascismo, S. E. il Capo del Governo ha assegnato il posto che ciascuno di essi deve occupare attorno al tavolo delle adunanze del Gran Consiglio, stabilendo che il Segretario del Partito, quale Segretario del Gran Consiglio, occupi il primo posto alla sua sinistra e che i quadrumviri della Marcia su Roma prendano posto avanti a tutti gli altri membri i quali seguiranno rispettivamente a destra ed a sinistra nell'ordine di precedenza stabilito dal R. D. 16 dicembre 1927, N. 2210, tenuto conto però del solo titolo per cui ogni membro è stato ammesso a far parte del Gran Consiglio. Conseguentemente S. E. il Capo del Governo avrà alla sua destra S. E. De Bono, S. E. Bianchi, S. E. Balbo e S. E. il Presidente della Camera dei Deputati, S. E. Mosconi, S. E. Giuriati, S. E. Ciano, S. E. Grandi, S. E. Federzoni, S. E. Suardo, comm. Forges Davanzati, S. E. il Presidente del Tribunale Speciale, on. Arpinati, comm. Melchiorri, on. Bianchi, comm. Marghinotti, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista di Cultura, sei presidenti di Confederazioni Sindacali in ordine di anzianità di nomina ed a parità di anzianità in ordine di età. On. Alfieri, S. E. Corradini, S. E. Teruzzi, On. Ferretti.

Alla sua sinistra, S. E. il Segretario del Partito, S. E. De Vecchi, S. E. il Presidente del Senato, S. E. Rocco, S. E. Belluzzo, S. E. Martinelli, S. E. Giunta, S. E. Bottai, S. E. Fedele, On. Sansanelli, On. Farinacci, On. Starace, On. Ricci, Comm. Marinelli, On. Maraviglia, Presidente della Reale Accademia d'Italia, sette presidenti di confederazioni sindacali in ordine di anzianità di nomina ed a parità di anzianità in ordine di età. S. E. Volpi, S. E. Rossoni, On. De Stefani, Comm. Chiavolini.

L'interessamento di S. E. Turati per l'Università Tiranni
Un nuovo titolo di studio

ROMA, 4. — S. E. Turati, che si è sempre interessato dello sviluppo della scuola di perfezionamento pel commercio estero della Università Milziade Tiranni, ha ricevuto l'On. Bonardi presidente del consiglio di amministrazione della medesima, il quale ha espresso a S. E. il ringraziamento per l'appoggio prestato pel conseguimento della facoltà che il Ministero della P. I. ha da poco ufficialmente concessa alla scuola di rilasciare ai propri licenziandi il titolo di esperti del commercio estero.

Considerato che la scuola unica in Italia impartisce un'istruzione teorico pratica specializzata avente per fine di preparare abili commessi viaggiatori di commercio per l'estero ed abili commercianti esportatori e che tale istruzione ora perfeziona inviando, con l'appoggio dell'istituto nazionale per l'esportazione, i suoi licenziati per un anno presso i nostri addetti commerciali o presso ditte estere, il titolo concesso corrisponde ad una effettiva competenza. La scuola ormai attrezzata in maniera perfetta soddisfa ad una urgente necessità pel maggior bene economico del paese. Commercianti e industriali hanno dimostrato e dimostrano di apprezzarla creando borse di studio a favore degli alunni. S. E. Turati si è vivamente compiaciuto del progresso che in tal modo si è assicurato alla scuola che onora la città di Brescia e adempie a un compito

La seconda seduta
della commissione suprema di difesa

ROMA, 4. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica: Oggi alle ore 16 a Palazzo Chigi nella sala della biblioteca la commissione suprema di difesa ha tenuto la sua seconda seduta sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo. La discussione sugli oggetti posti all'ordine del giorno è durata tre ore. Sarà continuata venerdì prossimo alle ore 16.

Importante riunione di boxe
all'Adriano

ROMA, 5. — Ieri sera al Teatro Adriano alla presenza di numerosissimo pubblico si è svolta un importante riunione pubblica della quale ecco i risultati. Pesi gallo: Magnolfi di Firenze e Gori di Roma fanno match nullo in sei riprese. Pesi medio-massimi: Palmucci di Roma batte Pavesi di Milano ai punti in 10 riprese. Giovanni Sili di Roma campione italiano dei pesi mosca batte Orlando Magliolfi di Roma ai punti in 15 riprese conservando così il titolo. Romolo Parboni peso welters di Roma batte Raimondo Jansen francese per knock-out alla terza ripresa.

La carica di Segretario del Partito
incompatibile con quella di deputato

ROMA, 4. — L'Ufficio Stampa del Capo del Governo comunica:

S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha deciso che la carica di Segretario del Partito sia incompatibile con quella di deputato al parlamento. E ciò in omaggio al principio del divieto di cumulo delle cariche ed allo scopo di ottenere il miglior funzionamento dei diversi organi del Regime fissando per ciascuno di essi specifiche competenze e responsabilità.

Dopo il tentativo di rivolta in Spagna
Speciali poteri conferiti al Governo

MADRID, 5. — Il Presidente del Consiglio marchese Primo De Rivera parlando ai rappresentanti della stampa dei recenti avvenimenti ha dichiarato che essi hanno suscitato in lui solamente un senso di indignazione per il fatto che un uomo infatuato dall'orgoglio ed appoggiato da un numero minimo di malcontenti abbia potuto tenere in allarme il paese per alcuni giorni e portare anche un grave colpo al prestigio del credito nazionale agli occhi del mondo.

Il Presidente ha fatto poi vedere il dispaccio circolare diretto alle autorità militari e civili di tutte le provincie nel quale viene segnalata la situazione di Valenza si esprime alle autorità militari la fiducia che si nutre nell'assoluta disciplina dei loro rispettivi corpi. De Rivera ha soggiunto che nessun regime potrebbe essere quanto quello da lui rappresentato così rispettoso dell'opinione pubblica e così sincero verso di essa. Il Presidente ritiene che i decreti firmati ieri permetteranno al paese che nella sua grande maggioranza lo desidera di vivere senza inquietudine e al Governo di non avere altre preoccupazioni all'infuori di far progredire la nazione e di preparare la futura base politica della Spagna, la quale richiamerà l'attenzione del mondo per la sua originalità, lo spirito moderno e la tecnica felice. Quanto alla ripercussione all'estero degli attuali avvenimenti, Primo De Rivera ha dichiarato che i valori pubblici ed industriali spagnoli si rialzeranno sollecitamente. Il numero delle persone che rinunzieranno a venire in Ispagna per le esposizioni sarà minimo e infine parecchie di esse si decideranno ad onorare la Spagna della loro visita. Il Presidente si è scusato di non poter far commenti circa l'opera della polizia e della giustizia.

Infine De Rivera ha dichiarato che crede di poter dire al Paese che il ripetersi degli ultimi avvenimenti non è più da temere. Tutti i ministri sono infatti pienamente d'accordo nel ritenere che l'inevitabile rigore della legge per tutti gli implicati nei recenti fatti non possa essere eluso mentre misure preventive adeguate saranno sufficienti per rendere impossibili in avvenire nuovi complotti.

POTERI DIDATTORIALI ECCEZIONALI

La relazione che precede il decreto che conferisce al governo poteri didattoriali comincia col rilevare che in seguito agli ultimi avvenimenti che fortunatamente non hanno avuto gravi conseguenze ma che potrebbero ripetersi facilmente a causa dell'impunità e delle eccessive garanzie di cui i cittadini sono circondati in confronto dei pubblici poteri, il governo considerando che il potere è esercitato da una dittatura nazionale che ha il diritto di prevenire attacchi miranti ad indebolirla specialmente se provenienti da coloro che occupano cariche ufficiali od ufficiose, ha deciso di proporre al Sovrano che gli siano concessi poteri straordinari per la destituzione e la sostituzione del personale occupante cariche pubbliche. La relazione aggiunge che il governo ritiene anche che sia necessario avere a propria disposizione in tutta la stampa nazionale uno spazio conveniente per la diffusione delle sue note e delle sue istruzioni. Il governo ha ritenuto inoltre di dover dare un carattere ufficioso alla Unione Patriottica, forte organizzazione di cittadini la cui collaborazione ha già dato un rendimento molto soddisfacente; essa è stata quindi incaricata di funzioni completamente di sorveglianza e di informazione. La relazione dice poi che tutte queste misure costituiscono una nuova garanzia di ordine, di pace e di libertà, di quella libertà per la quale i buoni cittadini hanno dovuto nutrire inquietudine, in seguito a tutte azioni di una minoranza audace. Milioni di donne e di uomini dai quali il governo è appoggiato, sono buoni cittadini, onesti e coscienti ed hanno diritto alla protezione della loro esistenza tranquilla contro coloro che per passione o perchè non si sono ancora emendati dei vizi della vecchia politica, costituiscono un fronte minimo ma animato dall'unico proposito di sovvertire a qualunque costo l'attuale ordine

***

Il « Journal » pubblica che i tre ufficiali superiori spagnoli condannati dalla corte marziale alla pena di morte per aver partecipato ai recenti movimenti militari si sono uccisi.

UNA TRAGEDIA IN MARE
Un piroscafo affonda all' entrata di Oporto
Tutto l'equipaggio perisce

OPORTO, 5. — *Il vapore « Diester » proveniente da Brema e che si era incagliato all'entrata del porto è affondato completamente. Episodi impressionanti si sono verificate durante questa tragedia del mare. Il piroscafo era riuscito a discagliarsi ma le avarie subite nell'urto erano di tale entità che si comprese subito che la nave non avrebbe resistito a lungo. L'equipaggio si raccolse tutto sul ponte e la nave raddoppiò gli appelli di soccorso. Il mare sempre più infuriato flagellava il piroscafo ed un'onda colossale ad un certo punto invadendo con terribile violenza il ponte dove stavano i venticinque uomini dell'equipaggio ne asportò in mare ventuno. I quattro superstiti attaccati saldamente al ponte resistevano per parecchio tempo alla situazione disperata. Le navi che erano accorse al salvataggio del "Diester" operarono sforzi inauditi per strappare dall'orribile fine i poveri naufraghi ma la tempesta implacabile rendeva vani tutti i tentativi.*

Il vapore veniva inghiottito a poco dalle acque e i quattro uomini che erano ancora a bordo si aggrappavano a mano a mano all'alberatura. Poi il mare raggiunse anche le più alte cime della "Diester" e i quattro infelici che avevano lottato disperatamente per salvarsi scomparivano nelle onde insieme alla carcassa della nave. Un solo uomo dell'equipaggio era di nazionalità portoghese. Gli altri erano tutti di nazionalità tedesca.

(Radio Stefani)

Violentissimo incendio
nel palazzo del presidente dello Czeco-Slovacchia

PRAGA, 5. — E' scoppiato iersera un incendio nel palazzo del presidente della repubblica. La violenza del fuoco è stata tale che il corridoio e l'anticamera della sala delle udienze sono andati distrutti. Numerosi mobili antichi preziosi e quadri e un arazzo sono stati ridotti in cenere. L'incendio è stato provocato dai tubi di riscaldamento dove il fuoco si è propagato ai cassettoni di legno intarsiato che ornavano il soffitto. Non è stato possibile salvare nulla negli ambienti investiti dalle fiamme. L'opera di estinzione è riuscita tuttavia ad evitare che il fuoco si propagasse agli attigui appartamenti privati del presidente.

(Radio Stefani)

Dinamite denunciata per "sapone molle„

SOFIA, 5. — Le autorità di polizia mantengono il più assoluto riserbo sopra un sequestro di materiale esplosivo scoperto alla stazione di Gornaorekovitza. Si tratterebbe di 550 chilogrammi di nitrotoluolo e di dieci chilogrammi di dinamite. Questo materiale figurava spedito da Gabrovo. La bolletta di spedizione portava indicazione « sapone molle » da Gabrovo. Da quanto si apprende il materiale esplosivo doveva essere distribuito per tutto il paese. Le indagini della polizia proseguono con alacrità. Alcuni comunisti sarebbero stati già arrestati.

(Radio Stefani)

L'ondata di freddo

NUMEROSE VITTIME IN CINA I PORTI GELATI

SCIANGAI, 5. — L'ondata del freddo si è abbattuta anche su questa regione facendo, a quanto si assicura, numerose vittime. La navigazione costiera è resa oltremodo difficile dai ghiacci che le navi riescono a spezzare solo a prezzo di danni. Il porto di Cia-Wang-Tao è completamente gelato. Il ghiaccio forma una barriera che si estende per oltre 30 chilometri sulla costa.

VIOLENTA TEMPESTA DI NEVE IN TURCHIA

ANGORA, 5. — Una violenta tempesta di neve continua ad imperversare a Stambul. Le comunicazioni sono completamente interrotte, ciò che ha causato una crisi negli approvvigionamenti. La neve ha bloccato a Cerkeskeuj l'Orient Express. Sono stati raccolti i segnali di soccorso lanciati da due vapori sul punto di affondare, uno nel Mediterraneo e uno nel Mar Nero.

IL DANUBIO GELATO E LE SCUOLE CHIUSE A SOFIA

SOFIA, 5. — Il freddo intenso rende sempre più difficili le comunicazioni.

Le acque del Danubio sono gelate, ciò che ha interrotto la circolazione dei vapori e delle imbarcazioni di ogni specie tra Rustciuk e Guirgevo, situato sulla riva rumena. Una tempesta di neve ha interrotto le comunicazioni ferroviarie con Costantinopoli e tali comunicazioni, nonostante l'intenso lavoro non sono state ancora ristabilite.

Il consiglio scolastico di Sofia ha deciso che siano sospese le lezioni nelle scuole primarie, dato il persistente ed eccezionale rigore invernale.

COMUNICAZIONI DIFFICILI IN INGHILTERRA

LONDRA, 5. — Anche in Inghilterra il freddo ha raggiunto in questi giorni un rigore eccezionale, compromettendo la regolarità delle comunicazioni. Lo strano è che l'inverno è relativamente mite in Iscozia, mentre è rigoroso e rigido in tutta l'Inghilterra, fatta eccezione per la costa occidentale ed il Galles. Nella stazione di Londra i convogli trovano grande difficoltà a rimettersi in moto per le incrostazioni di ghiaccio che paralizzano i congegni. Si segnalano alcuni casi di assideramento.

(Radio Stefani)

La superstizione in India
Gravi conflitti con la polizia
perchè temono una carneficina di bimbi

BOMBAY, 5. — Grandi disordini si sono verificati a Baroda in seguito ad una falsa voce messa in circolazione non si sa da chi e secondo la quale nell'occasione della costruzione del ponte sarebbero stati immolati alcuni bambini. La voce aveva suscitato la più viva emozione nella popolazione e ad un certo momento, avendo creduto che si stesse per iniziare la cattura dei bambini si è sollevata minacciosamente.

La polizia dopo aver tentato di compiere opera di persuasione, riuscita peraltro inutile, stante l'eccitamento della folla ha dovuto caricare ripetutamente i dimostranti che cercavano sopraffarla. Numerose persone sono rimaste ferite. Due vittime della collera della folla sarebbero morte più tardi all'ospedale. Anche due agenti di polizia sono stati feriti dai dimostranti.

La polizia armata ha dovuto prendere sotto la sua custodia le officine ed i depositi della Compagnia Ferroviaria i cui operai circa 12 mila si sono posti in sciopero. Nei sobborghi di Bombay la folla ha incendiato una capanna che era occupata da un'intera famiglia che ha potuto salvarsi a stento.

BOMBAY 5. — Sessanta, degli ottanta stabilimenti di filatura di Bombay, sono chiusi; 150 mila operai compresi quelli delle officine ferroviarie scioperano. I crumiri indigeni sono stati ricoverati all'ospedale durante i disordini, uno è morto. *(Radio Stef.)*

Retata di comunisti a Bucarest

BUCAREST, 5. — Ieri sera la polizia ha operato una retata di comunisti. Questi erano convenuti ad un comizio alla Camera del Lavoro.

I comizianti si sono lasciati trasportare a violenze e manifestazioni antimonarchiche spezzando e calpestando alcuni ritratti riproducenti i reali di Rumenia. La polizia volle intervenire ma i dimostranti, fra cui erano una ventina di studenti della Bessarabia barricarono la porta. La forza pubblica circondò lo stabile impedendo che la dimostrazione dilagasse per le vie e ad un certo punto riuscì ad irrompere nella Camera del Lavoro arrestando tutti quelli che vi si trovavano. *(Radio Stefani)*.

Un curioso congresso
I maestri spazzacamini tedeschi si riuniscono per fondare una scuola

AMBURGO, 5. — Un curioso congresso si è riunito oggi a Neumunster: quello dei maestri spazzacamini, convenuti in numero di oltre un centinaio da tutte le regioni della Germania settentrionale. Si tratta di una riunione corporativa, perchè in Germania gli spazzacamini sono ancora in piena attività e molto bene organizzati. Essi portano tuttora il costume tradizionale tutto nero, naturalmente con i calzoni attillati col giubbetto corto. Ed oltre alla scala recano tutto l'assortimento delle spazzole e dei ferri del mestiere. Il congresso dovrà principalmente occuparsi della istituzione di una scuola per la preparazione tecnica degli spazzacamini. *(Radio Stef.)*.

Attentato contro il presidente dell'Honduras
UNO SCONOSCIUTO gli spara contro con la rivoltella

TEGUCIGALPA (Honduras), 5. — *Un incidente ha turbato la cerimonia dell'insediamento del nuovo presidente. Un colpo di rivoltella è stato sparato contro la vettura presidenziale. Il colpo fortunatamente è andato a vuoto.* (Radio Stefani).

SEQUALS

Una lapide a Giovanni Zanier

Domenica scorsa la Società Operaia di Mutuo Soccorso ha dato una solenne attestazione di gratitudine al suo presidente onorario sig. Giovanni Zanier, il quale con rara liberalità ha condonato l'intero debito che l'istituto aveva con lui contratto per costituirsi la bella sede che costò intorno alle 120 mila lire.

E di tale gesto generosissimo i soci, auspice il loro infaticabile presidente signor Giacomo Fabris, vollero che rimanesse ricordo in una lapide che fu murata all'esterno dell'edificio.

Domenica mattina alle 10 i soci convennero nella sede sociale, adorna di festoni e bandiere.

Fra i presenti notavansi il festeggiato sig. Giovanni Zanier, il podestà cav. Pietro Pellarin, il presidente dell'Operaia sig. Fabris, il vice presidente sig. Americo Odorico e tutti i dirigenti.

Dopo un vermouth d'onore, pronunciarono applauditi discorsi il presidente, il podestà, il collega Umberto Bognolo di Venezia e il sig. Pietro Fairet.

Più tardi nella sede sociale fu servito un banchetto di oltre cento coperti, durante il quale parlò il festeggiato e furono pronunciati vari brindisi. Alla sera si svolse una animata festa danzante fra le famiglie dei soci.

TARCENTO

Un saggio provvedimento

Da queste colonne avevamo fatta presente l'inopportunità del recente provvedimento che adottava per le Scuole di questo Capoluogo un orario continuativo dalle 8.30 alle 12.30; questa Direzione Didattica ha revocato il lamentato provvedimento ritornando, a datare da lunedì a corrente, all'orario normale 9-12 e 14-16.

CRONACA CIVIDALESE

Avventure di montagna
Uno sciatore ferito sul Matajur e ritrovato dopo una notte ansiosa

Domenica mattina gli appassionati sciatori, dott. Carafoli Raimondo, Vanon Antonio e la signorina nob. Albini Tina e Driussi della vostra città, si portarono sul Matajur per sciare. Verso le ore 2 del pomeriggio si trovavano sulla cima, disposti al ritorno. Il dott. Carafoli, invece di prendere una via bensì più lunga ma meno pericolosa, ha preso la più breve, contro la volontà dei compagni. Il signor Vanon e le signorine, giunti a Montemaggiore, luogo di adunata, non vi incontrarono il dott. Carafoli. Lo attesero qualche tempo; ma poi, non vedendolo giungere, si diedero alla sua ricerca per la montagna ammantata di neve. Ricerche vane. Intanto era sopraggiunta la notte. Allora si portarono a Savogna per organizzare squadre di ricerca. Impossibile formarle dato il freddo e la notte e la vasta località da esplorare. Fu una notte tormentosa di ansie. Ieri mattina, all'alba, il signor Vanon con altri compagni partivano per nuove ricerche che ebbero questa volta felice esito. Il dott. Carafoli fu trovato salvo ma con varie contusioni.

Egli sciava allegramente scendendo dalla cime verso Montemaggiore quando, ad un certo punto un cavallone di neve da lui non avvertito, lo fece precipitare in un piccolo burrone. Con tutto questo il dott. Carafoli non si perdette di coraggio, e sebbene ferito seppe lottare contro il freddo e la neve fin a quando ha potuto in piena notte trovare una casa dove fu ricoverato. Ieri mattina egli ha fatto ritorno a Cividale.

Congratulazioni ed auguri a lui; plauso ai compagni suoi per quanto hanno fatto e tentato di fare per liberarlo dal pericolo.

N.1 Patronato Scolastico

Con la presenza di S. E. l'on. Leicht si è radunato nel pomeriggio di oggi il Consiglio del Patronato Scolastico, presieduto dal vice presidente prof. comm. Francesco Accordini il quale, con una circostanziata relazione ha esposto il bilancio consuntivo 1928 ed il preventivo 1929 che il Consiglio approva integralmente.

Aderendo alla proposta fatta dal Provveditore agli Studi, il Consiglio delibera l'iscrizione del Patronato al Sindacato veneto dei Patronati, con la somma di lire 300 da versare una volta tanto.

Venne approvata la spesa, per l'assistenza dei bambini gracili nelle scuole ai quali vengono somministrati dei rafforzanti e ricostituenti con esiti ottimi.

Infine il Consiglio delibera di versare una somma per il raggiungimento di un fondo di L. 20.000 e con l'utile di questo inviare ogni anno i bambini bisognosi di cura ai monti e al mare; fondo questo, che in breve periodo di tempo fu potuto raggiungere e che dovrà per altro aumentare sempre per lo aumento dei bisogni.

S. E. Leicht si è molto compiaciuto con l'intero consiglio, in special modo col v. presidente comm. Accordini, per la santa opera che svolge in seno al Patronato.

I cori misti non sono permessi in chiesa

Un disgustoso fatto succedeva nel pomeriggio di ieri in Borgo Brossana, in occasione della sagra di S. Biagio.

Durante la mattina, nella Chiesa di San Biagio, le funzioni si svolsero regolarmente, e numeroso popolo assisteva alla Messa del Radovig. eseguita dalla Corale Jacopo Tomadini, diretta dal maestro Agostino Cozzarolo, con accompagnamento di strumenti ad arco. L'esecuzione riuscì perfetta e tale che rare volte si è potuto udirne di simili. Nel pomeriggio la stessa società doveva cantare i Vesperi del Tomadini, senonchè al momento dell'esecuzione, un ordine delle superiori autorità ecclesiastiche, poneva il veto, trattandosi di coro misto. A nulla valsero le proteste dei Fabbricieri, perchè il Parroco non poteva non obbedire all'ordine avuto dai superiori. E così i Vesperi si sono celebrati senza accompagnamento del coro. Questo imposto ordine ha disgustato i presenti, i quali protestarono, perchè come tutto era proceduto nella mattina in ordine perfetto e con generale soddisfazione, così poteva essere fatto anche nel pomeriggio.

Non entriamo in merito; ma ci sia permesso di rilevare che in tutte le chiese della Slavia e specialmente in molte della Venezia Giulia, cantano i cori misti; ed anzi la chiesa di Idria tiene, col suo coro misto, un primato del quale è molto gelosa. Da notarsi che la Corale Tomadini, a coro misto, non eseguisce che musica sacra.

Il ballo dei cacciatori

Per il 7 (giovedì grasso) è fissato il tradizionale ballo dei cacciatori, che si svolgerà nelle sale della Casa del Littorio. Il ballo è strettamente privato. Chi intenda parteciparvi potrà ritirare il biglietto d'invito presso il Segretario del Circolo Cacciatori, sig. Giuseppe Del Basso. Caratteristica eccezionale: i suonatori dovranno suonare rinchiusi in una grande gabbia, nella quale vi sarà anche un finto nido. Entro il nido, avrà posto il sig. Lino Marzolini con la batteria. Verranno parecchi cacciatori da Udine e da Tarcento, da Attimis e da Faedis e da ogni parte della Provincia.

Senza acqua

Per un improvviso guasto avvenuto ieri mattina in un tubo principale dell'acquedotto del Poiana, è immediatamente cessata la fornitura dell'acqua. Il Presidente del Consorzio, con pubblico manifesto avverte la cittadinanza che fu già iniziato e prosegue il lavoro di riparazione e che nel pomeriggio di oggi si spera di poter riprendere il servizio.

FAGAGNA

La neve

Chi abbia occasione di percorrere in questi giorni la linea Udine S. Daniele può ancora godere del magnifico spettacolo che la zona offre per l'abbondante nevicata del 25 e 26 gennaio. La natura ha voluto dotare di particolare attenzione il paesaggio del Friuli con la corona di colline moreniche che da Ragogna per S. Daniele, Rive e Fagagna si estende fino a Tricesimo. L'aspetto delle ridenti alture e del piano sottostante ha assunto in questi tempi una caratteristica davvero pittoresca tanto da permettere a varie comitive di sciatori il divertimento preferito e di solito riserbato solo agli sportman dell'alta montagna.

Lo spessore di neve caduta si può calcolare senza tema di sbagliarsi, in media da 80 a 90 centimetri.

Il paese per tre giorni rimase completamente isolato: interrotte le comunicazioni tanto con Udine quanto con S. Daniele.

Lo sgombero delle strade provinciali fu iniziato il 28 mattina con spazzaneve trainato prima da 12 e poi da 16 cavalli e spinto da trattrice Fordson. Oltre 200 operai furono impiegati per lavoro ininterrotto e difficile.

Il Martedì alle ore 15 finalmente la via potè esser libera da Udine a S. Daniele e permettere a qualunque veicolo il sicuro e libero transito.

MORTEGLIANO

Ottuagenaria morta di freddo

Causa il freddo siberiano abbiamo avuto vari casi di assideramento, uno dei quali fatale per una povera vecchia, certa Maria Badino fu Antonio, di anni 82. La disgraziata, che abitava in una casa in via Udine, si recava a coricarsi verso le 20 dopo essersi un po' riscaldata accanto al focolare. Mentre si spogliava nella camera fredda, fu presa da improvviso malore. Più tardi fu udita gemere da un famigliare il quale, salito nella stanza e trovandola sofferente pel freddo, la provvide di alcune coperte.

Durante la notte la povera vecchia veniva trovata morta per assideramento.

OVARO

Un incendio

In uno stabile della frazione di Cludinico, distante dal capoluogo un'ora e mezzo di cammino, sabato sera, verso le 18, si è sviluppato un incendio che per fortuna e mercè il pronto intervento dei frazionisti e compaesani, coadiuvati dai carabinieri e dalle guardie di Finanza.

I danni presumibili ascendono a circa lire trentamila, in parte assicurati.

PORDENONE

Andace furto a Vigonovo

L'altra notte, verso le ore 24, ignoti penetravano nella stanza da letto del signor Gio. Maria Bressan di Vigonovo che era immerso nel sonno e si impossessarono della giubba e del panciotto che erano appoggiati sul letto. I mariuoli portavano tali indumenti nella stalla adiacente, dove li nascondevano nella tromba del fienile, dopo avervi asportato il portafoglio contenente Lire 1400 in biglietti di banca, e tre cambiali per complessive L. 12 mila.

Magnifica vittoria del co. del Torso alle "internazionali„ di S. Moritz
Primo nella gara di Skeleton

DA S. Moritz ci giunge notizia di una magnifica affermazione del gentiluomo udinese cav. co. Alessandro del Torso, già brillantemente affermatosi in precedenti prove: Egli è riuscito vittorioso nella grande gara internazionale «Handicap Coppa d'Italia di Skeletons, svoltasi sulla Cresta Run, battendo i concorrenti dell'Inghilterra, dell'America e della Francia. Secondo si è classificato il co. Rosso.

***

Al co. del Torso, che ha inghirlandato di lauro l'Italia sportiva in una sì importante competizione internazionale, giungano i rallegramenti di tutti gli sportivi e quelli vivissimi dei suoi concittadini.

Nei campionati italiani a Clavieres
I fratelli Vuerich si classificano ai posti d'onore

Le gare di campionato nazionale di fondo svoltasi a Clavieres, oltre a consacrare il valore ed il progresso degli sciatori italiani, ha permesso a due forti rappresentanti del Friuli — i fratelli Vuerich di Pontebba — di finire a poca distanza dal vincitore, classificandosi cioè al terzo e quarto posto.

Per questa loro meravigliosa prova i fratelli Vuerich, che hanno dimostrato di possedere i mezzi per giungere molto in su nella graduatoria dei valori nazionali, hanno diritto ad un solenne encomio: appartenenti ad una famiglia di sciatori, essi non hanno rispettivamente che 18 e 19 anni.

Campionato italiano di fondo. — 1. Bacher Achille (S. C. Formazza) 1.9'12"; 2. Hèrin Teodulo (S. C. Monte Cervino Valtournanche) 1.9'20"; 3. Vuerich Elia (Pontebba) 1.11'16"; 4. Vuerich Andrea id. in 1.12'10"; 5. Demetz Matteo (Sci Club Ladinia Ortisei) 1.13'; 6. Ferra Benigno (S. C. Val Formazza) 1.14'; 7. Pellissier Daniele (S. C. Monte Valtournanche) e Maquignaz Pietro id. 1.14'12"; 9. Taveraro Ermanno (S. C. S. Martino Castrozza) in 1.14'19"; 10. Tabacchi Eliseo (S. C. Juventus Pieve di Cadore) 1.14'35".

Seguono altri 40 concorrenti ...

CRONACA CITTADINA

Il sottovia di Porta Cussignacco

Il problema finalmente risolto

Abbiamo ieri dato notizia della lettera pervenuta al nostro Podestà dal Vice Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato, comm. Velani, con cui comunicava che il Cons. di Amministrazione ha dato parere favorevole alla sistemazione del sottovia di Porta Cussignacco.

Il provvedimento, com'era prevedibile ha riempito di gioia tutti coloro che da anni, e non sono pochi, costretti per necessità di lavoro od altro a transitare sotto quel «famigerato» sottovia, avevano più volte fatto sentire la loro giusta protesta a traverso i giornali ed anche a mezzo di petizioni.

Era infatti uno sconcio intollerabile: e di giorno e di notte; e d'inverno e d'estate. Sempre.

Finalmente non avremo più la pioggia di acqua, di lubrificanti o di altre porcherie del genere, che imbratterà le vesti del misero pedone; nè la mota od il polverone della strada.

Il lavoro di sistemazione infatti, consiste nel continuare quelli iniziati e parzialmente ultimati, ante guerra; cioè sostituire le attuali travi metalliche, con piattebande in travi di ferdinger annegati nel calcestruzzo. In altre parole, il piano del ponte viene completamente coperto con cemento, lasciando naturalmente aperto il quadrato attuale per la luce e per l'aria.

Così l'acqua, i lubrificanti ecc. ecc., potranno liberamente colare dalle locomotive e dai vagoni senza pericolo per i passanti.

I lavori avranno inizio al principio della primavera ed importano una spesa complessiva, compreso cioè il lavoro all'armamento onde il transito dei convogli non abbia a subire interruzione o sospensioni di sorta, di circa 400 mila lire. I lavori dureranno tre mesi e mezzo o quattro, conforme l'andamento della stagione lo permetterà.

La direzione dei lavori, sarà affidata alla sezione lavori delle F.F. S.S. reparto di Udine, sotto la guida dell'ingegnere capo sig. Saveldi.

***

La sistemazione del ponte importa però anche la sistemazione della strada sottostante. A ciò penserà l'ufficio Tecnico del Comune.

Sappiamo infatti, che dovendosi per esigenze tecniche abbassare, di pochi centimetri però, il piano del ponte, il livello stradale dovrà pure essere relativamente rettificato, cioè anch'esso abbassato.

Sarebbe qui il caso di intrattenerci sulla necessità di migliorare il transito su quel tratto di strada; non lo facciamo perchè siamo certi che l'ufficio Tecnico coglierà questa occasione per togliere una deficienza, sentita specialmente dai pedoni. Vogliamo alludere ai marciapiedi scomodi, ed al selciato della sede stradale.

Rinnovi, l'ufficio Tecnico, il selciato in modo da evitare nei giorni di pioggia il fango, nei giorni di sole, di secco, il polverone; adoperi per esempio, quei cubetti di porfido che così bella riuscita hanno dato in via Savorgnana, in Piazza Vittorio Emanuele ed in qualche altro luogo.

E poichè siamo in argomento non sarebbe da cogliere l'occasione per studiare la soluzione di un altro, molto vecchio, e agitato problema, lamentato dagli abitanti di via Cernaia — via Marsala, cioè quello riguardante gli allagamenti che si verificano in quel punto specialmente del ponte, quando ci sono forti acquazzoni; allagamenti che portano un danno abbastanza grave ai numerosi magazzini sorti in quelle adiacenze pieni di merce, ed alle abitazioni stesse?

Anche questa è una necessità fortemente sentita, ed urge provvedere.

Sulla mortalità e sulle cause di morte nel Comune di Udine

Se lo studio della natalità ha raggiunto in questo periodo di popolazionismo, la sua giusta importanza, anche lo studio della mortalità non deve essere trascurato, sia perchè ci permette di constatare in modo tangibile i progressi della scienza e dell'igiene, e di confrontare le condizioni sanitarie di determinati paesi, sia finalmente, perchè è con la costante diminuzione della mortalità che possiamo aumentare l'incremento della popolazione.

Infatti a nulla gioverebbe una forte natalità se la scienza e le provvidenze sociali, non intervenissero beneficamente a salvaguardare il prezioso elemento umano, esposto fin dal concepimento, alle insidie della morte.

In un mio recente articolo pubblicato su questo giornale, ho già accennato alla notevole maggiore mortalità del sesso maschile in confronto di quello femminile, che forse per ragioni sociali ed economiche, è esposto ad un maggior logorio dell'organismo; fenomeno questo che si risolve in una più pronunciata longevità delle donne ed in una eccedenza numerica di decessi di vedove, (151 contro 79 vedovi); i maschi sembrano invece maggiormente colpiti allo stato celibe (289 celibi, contro 168 nubili).

Ma un esame più accurato s'impone per lo studio dei decessi secondo l'età ed in relazione alle cause di morte.

L'andamento della curva della mortalità del Comune di Udine nell'anno 1928, segue, coi suoi 1080 morti, il fenomeno generale della mortalità italiana: una prima grande selezione è operata dalla natura nell'età infantile; pertanto in questo periodo la mortalità presenta una quota molto elevata, che però va rapidamente decrescendo di anno in anno fino a raggiungere un minimo di mortalità nel gruppo di individui dai dieci ai diciannove anni d'età.

Così mentre nel primo decennio i morti sommano a 187, si riducono a soli 66 nel decennio successivo. Ma dal ventesimo al ventinovesimo anno di età, la quota ha un brusco movimento di ascesa ed i decessi salgono a 114. La patologia di questo gruppo è determinata dalle malattie dell'albero respiratorio, dalle varie affezioni tubercolari e dalle psicopatie.

Operata dalla natura la grande selezione degli individui nati con anormale costituzione, con vizi congeniti, con predisposizioni morbose, la quota della mortalità subisce un successivo abbassamento, ed il gruppo che va dal trentesimo al cinquantanovesimo anno di età, presenta una percentuale di mortalità minore del precedente.

Ma il gruppo della durata normale della vita, che noi riteniamo compreso fra il sessantesimo ed il settantanovesimo anno di età, è quello che accoglie maggior numero di decessi; nel 1928 furono 311, e le cause di morte dipesero principalmente dal naturale deperimento fisico dovuto all'età.

L'ultima classe, dall'ottantesimo al novantesimo anno, è quella dei longevi, aventi costituzioni eccezionalmente robuste, ma nei quali la mortalità precipita rapidamente fino a raggiungere lo zero all'estremo limite della vita umana.

Pertanto, i morti nel 1928, che avevano oltrepassata l'ottantina, furono 108, di cui 64 di sesso femminile.

Dalle considerazioni esposte, il fenomeno della mortalità si può paragonare al tiro di una rudimentale arma da fuoco; molti proiettili arrivano sul bersaglio, e si distribuiscono in una zona efficace tiro (gruppo dei morti in età normale), ma molti altri, per effetto della imperfetta struttura dell'arma o della carica, si disperdono inutilmente lungo la linea di tiro.

Figuratamente, questi colpi dispersi, e che pure sono necessari, perchè una certa percentuale arrivi al bersaglio, rappresentano il grande gruppo della mortalità infantile e precoce. Così, come le artiglierie dovrà studiarsi di far arrivare nella zona del bersaglio tutti i suoi colpi, la scienza medica, l'igiene e le disposizioni legislative, dovranno far sì che tutti i nati possano raggiungere la età normale della durata della vita.

***

Ed ora un breve esame sulle cause di morte.

Le malattie dell'apparato digerente hanno fatto le loro vittime in tutti i gruppi d'età e su 126 decessi, ve ne furono ben 82 maschili e solamente 44 femminili.

Le malattie del cuore, che unitamente al marasma senile ed alla bronchiti croniche, sono le caratteristiche dei decessi del gruppo dell'età normale, hanno fatto 111 vittime, mentre le malattie dei vasi, ne contano 92; in esse la proporzione fra maschi e femmine si mantiene in sufficente equilibrio.

Le malattie dell'albero respiratorio esclusa, la tubercolosi, raggiungono il massimo con 143 decessi, di cui 75 maschi e 68 femmine; ma è nelle morti per psicopatie che gli uomini hanno la rilevante proporzione di 33 contro 22; mentre nelle morti per tumori maligni le donne hanno la prevalenza con 40 decessi contro 32.

Nell'anno in esame si riscontrano 34 casi di morte violenta (investimenti, cadute accidentali, ed infortuni sul lavoro) e di questi ve ne furono 29 di sesso maschile e solamente 5 di sesso femminile; così dei 19 suicidi, 13 ve ne furono fra i maschi e 6 fra le femmine.

La tubercolosi e le altre malattie infettive, che mietono tante vittime umane, meritano d'essere particolarmente prese in considerazione; perciò saranno l'oggetto di un altro mio breve articolo.

Udine, febbraio 1929.

geom. A. Sarti

S. E. Leicht partito per Roma

Ieri sera, col diretto, che aveva quasi un'ora di ritardo, è partito per Roma S. E. l'on. Pier Sylverio Leicht, Sottosegretario alla Pubblica Istruzione. Erano ad ossequiarlo alla stazione il Vice Prefetto comm. dott. Spasiano per S. E. il Prefetto, S. E. il sen. bar. Morpurgo, il Podestà on. co. di Caporiacco, il Vicepresidente dell'Istituto Fascista di Cultura prof. bar. Enrico Morpurgo anche per il Presidente on. Pisenti, il commendator Calligaris, altre autorità e numerosi funzionari.

Nell'Istituto Fascista di Cultura

ADESIONI

Alla solenne cerimonia inaugurale dell'Istituto Fascista di Cultura — della quale abbiamo pubblicato ieri una diffusa relazione — avevano aderito S. E. Mons. Arcivescovo Nogara, il Provveditore agli Studi comm. Gasperoni, il commendator Bianco Commissario Prefettizio dell'Amministrazione Provinciale, il Commissario dei Sindacati sig. Vitale, lo avv. Linussa presidente dell'Accademia Udinese, il presidente dell'Istituto Fascista di cultura di Gorizia ecc.

LA CONFERENZA DI STASERA

Si ricorda che questa sera alle ore 21, nell'aula magna del R. Istituto Tecnico, il co. dott. Raimondo de Puppi, Vice Podestà di Udine, terrà l'annunciata conferenza su «La funzione educativa dell'O. N. Balilla». L'ingresso è libero.

LE PROSSIME CONFERENZE

Venerdì 8, il prof. Angelo Tarozzi terrà una conferenza sul «Risorgimento italiano».

Martedì 12, l'Istituto farà vacanza per l'ultimo giorno di Carnovale.

Venerdì 15, il sig. Vittorio Marcovic parlerà sull'«Opera Nazionale Dopolavoro», di cui è delegato per la Provincia di Udine.

Con tutta probabilità durante il mese saranno tenute due conferenze straordinarie: la prima dell'on. prof. Dudan sulla Dalmazia; la seconda dal collega commendator Nodio di Trieste sul tema «La Palestina». Le date di queste conferenze non sono state ancora fissate.

Il freddo diminuisce

Dopo la giornata di freddo eccezionale avutesi domenica, la temperatura si è mitigata notevolmente. Ieri la minima è stata di gradi 6.8 sotto zero, e la massima di 5 gradi sopra zero.

Stamane alle 8, il termometro segnava gradi 5.8 sotto zero. La pressione ha tendenza a diminuire.

Corsi d'Istruzione per ufficiali inferiori di Fanteria ed Artiglieria

Il Commissario Reggente la Sezione di Udine dell'U.N.U.C.I. comunica:

I Corsi d'istruzione per Ufficiali inferiori di Fanteria ed Artiglieria avranno inizio domenica 10 corrente alle ore 10 con una riunione presso il Circolo Militare di Presidio, via Marinoni, Palazzo Torriani.

I signori Ufficiali in Congedo che si sono iscritti ai Corsi predetti si troveranno quindi al Circolo Militare di Presidio per le ore 9.45. Quelli che possiedono la divisa potranno vestirla.

Con l'occasione si avverte che è stato rilevata l'esiguità del numero degli Ufficiali prenotatisi per i Corsi; pertanto se c'è qualcuno che non sia iscritto e che intenda prendervi parte, può presentarsi nel giorno e nell'ora suddetta al Circolo, dove ne sarà fatta l'iscrizione.

IN PRETURA

Giudice: Pretore avv. Magnoni — P. M. avv. Brigida — Cancelliere: Zentilomo.

CONTRAVVENTORI AL CALMIERE SEVERAMENTE PUNITI.

Maria Battigelli fu Antonio in Mondini con negozio di coloniali in viale Friuli, per aver posto in vendita olio di oliva extra a lire 10.50 al chilo anzichè a L. 10.20 come prescritto dal vigente calmiere fu punita a giorni 5 di detenzione e 400 lire e 90 centesimi di multa.

— Guerrino Modotto di Amadio con macelleria di seconda qualità in via Prefettura (Angolo via Prefettura, via Manin) per aver posto in vendita costole di manzo a lire 9 al chilo anzichè a L. 8.50 fu condannato a 10 giorni di detenzione ed alla multa di L. 55.50.

— Attilio Pizzamiglio fu Gio Batta, altro macellaio di Via Poscolle, per aver posto in vendita polpa di manzo I. qualità al prezzo di L. 10.50 al chilo, anzichè a lire 9.75 fu condannato a 10 giorni di detenzione e 500 lire di multa.

Severa circolare ai Prefetti per la tutela della moralità

Con una circolare del Ministero dell'Interno viene nuovamente richiamata l'attenzione dei prefetti sulla necessità di porre ogni cura alla tutela della pubblica moralità in tutte le classi sociali.

«I prefetti — dice la circolare — ben sanno che una delle prime cure del Governo Nazionale fu quella di rinvigorire la nostra legislazione per la tutela della pubblica moralità.

La vecchia legge sorta dal regime liberale si è dimostrata in pratica inefficace sia perchè la incertezza di molte norme rendeva facile l'evasione sia perchè secondo l'andazzo di quei tempi le autorità erano fiacche e tentennanti nell'applicarle. Sotto il passato regime non solo gli spacci delle bevande alcooliche non erano diminuiti come dovevano secondo i propositi del legislatore, ma erano andati continuamente aumentando sì che la situazione destava preoccupazione.

Le disposizioni dettate dal Governo Fascista hanno colmato la lacuna ed eliminato dubbiezze. Esse sono nette e precise e devono essere applicate serenamente ma con fermezza. L'interesse pubblico lo reclama e non può indulgersi a interessi particolari.

Un'altra brutta abitudine fortunatamente non molto diffusa da noi si deve deplorare da qualche anno: l'abuso delle sostanze stupefacenti. Le conseguenze di questa triste abitudine alla quale non si saprebbe trovare alcuna attenuante sono così esiziali per la Società da richiedere che la lotta contro di essa sia condotta con ogni sforzo.

Anche a questo riguardo il legislatore ha saggiamente provveduto dettando norme penali e di prevenzione.

Ma anche le norme preventive occorre che siano applicate con molta vigoria. L'assidua vigilanza deve essere esercitata anche sul meretricio. E', questo un doloroso fenomeno sociale, generato come è noto da cause molteplici e complesse che non è dato eliminare.

Bisogna intensificare gli sforzi per identificare tutti i luoghi di prostituzione clandestina e colpire inesorabilmente i tenutari.

Bisogna che la sorveglianza negli alberghi di infimo ordine e nelle camere ammobigliate dove abitualmente convengono le meretrici con i clienti sia assidua e bisogna che contro gli esercenti di scarsi scrupoli siano adottate misure severe non solo se del caso in linea giudiziaria, ma anche in linea amministrativa fino alla revoca della licenza.

Il fenomeno della prostituzione è fortemente influenzato dall'attività funesta di un gran numero di parassiti che stanno all'agguato.

Questi sfruttatori, a qualunque categoria appartengano, qualunque sia l'attività che apparentemente esercitano, devono essere individuati e colpiti esemplarmente con le misure che la legge di P. S. contiene.

La lotta deve essere senza quartiere. Inoltre, non possono essere esposti alla pubblica vista e messi in vendita o distribuiti o fabbricati o importati a scopo di vendita e di distribuzione scritti, stampati, incisioni, autografi, figure, disegni offensivi della morale e del buon costume o della pubblica decenza».

Quel dolore improvviso è lombaggine?

Perchè sopportate questo male paralizzante! La lombaggine e anche i disturbi urinari, renella, mal di schiena, sciatica e reumatismo sono generalmente causati da un eccesso di acido urico, lasciato nel sangue da reni deboli. Una pronta cura con le Pillole Foster per i Reni è essenziale: esse rinforzano e stimolano reni deboli e, con questo mezzo prevengono e guariscono i disordini urinari. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (108).

CICLAMINI fioriti, splendidi GASPARINI - Udine

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

SOTTOSCRIZIONE per il ricordo a Romeo Battistig

Somma precedente lire 2608.80. Raccolte dalla Sezione Volontari di Guerra — Assoc. Cravatte Rosse in congedo lire 100. Hanno versato lire 50: Edmea e Carlo Marzuttini nel 2.o anniversario della morte della loro Mamma, Colutta dott. Antonio; l. 25: Gennaro Romualdo di Venezia, Buffolo cav. dott. Pietro; l. 20: Cella geom. Vittorio; l. 10: Liccaro ing. Giorgio, Vasinis cav. Giosuè di Talmassons; l. 5: Bullo Umberto; l. 2: A. Piacentini, A. Vidoni, U. Ursella, P. Boga, A. Rondelli, N. N., Amato, C. Ermacora, Ulisse Sartorelli, Adolfo Liuzzi, G. Cossio, Migliorini rag. Attilio, A. Manzano l. 1.50; lire 1: M. Barbini, Mario Mattiussi, Luigia, Capellari.

Raccolte da Ugo Zilli — Hanno versato lire 50: S. E. Luigi Federzoni, Sendresen comm. ing. Giovanni, ditta Luigi Moretti; l. 30: Margherita e comm. prof. dott. Guido Berghinz; l. 25: Pozzo dott. Antonio; l. 20: Volpi Ghirardini cav. dott. Gino, Cantarutti comm. ing. Gio Batta; l. 10: Fantoni cav. uff. Pietro, Cardoni geom. Riccardo, Valentinis co. Cino, Farra Nicolina, Omet cav. Ugo, Del Piero prof. Antonio, Brida rag. Fausto, Cotterli Francesco, Carraro Oreste, Biasutti comm. dott. Giuseppe, Buffoni Giuseppe da Faedis, Carletti comm. prof. Ercole, Tosolini ing. Oddone, Dianese dott. Luigi, Ravazzolo cn. Arturo; l. 3: Favaron Romeo. Interessi sul deposito alla Banca del Friuli al 31 Dicembre 1928 l. 70.

Raccolte dal cav. Oreste Persa fra gli amici di Gorizia (2. elenco) — Senatore Giorgio Bombig lire 20. Hanno versato lire 10: Orzan Guglielmo, Prinzi Egidia, Pinausi avv. Piero, Zulian Giuseppe; l. 5: Bratus Giuseppe, Bozzini Ferruccio, Bozzini Paolo, Buffoni cav. Cesare, Bressan Antonio, Balaben Alberto, Cecchetto cav. Riccardo, Cavassi Cossello Felice, De Fiori Eugenio, Di Blas avv. Giacomo, Gionchetti Gino, Galante Enrico, Graziani Vittorio, Luzzatto arch. Girolamo, Stucchi Luigi, Scalettari Raffaele, Sirtori dott. Paolo, Vergnassi avv. Mario; l. 3: Merluzzi Giovanni; l. 2: Ortali Pietro. — Totale lire 3581.80. (continua).

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

UNIONE CIECHI. — Nel tristissimo anniversario della morte del loro indimenticabile Mario: Le zie Rita, Lena, Gilda Novelli 50.

DAME DELLA CARITA', PARROCCHIA DI S. QUIRINO. — Nel tristissimo anniversario della morte del suo adorato Mario: Famiglia Castagnoli 100.

LA «SCUOLA VENETA»

Il R. Provveditore agli Studi, ci comunica il Bollettino «La scuola Veneta» che tra altro, reca il seguente cenno interessante il Friuli:

"La Provincia di Udine per le nostre Istituzioni"

Abbiamo appena preso contatto con i presidi, con gli ispettori, i direttori e con i rappresentanti della Scuola Media ed Elementare della nuova importante Provincia e già pervengono significative adesioni al nostro piano di lavoro.

Migliaia di copie del Bollettino si diffondono nel Friuli; i Patronati hanno compreso l'importanza della Federazione e si accingono a deliberarne l'adesione; funzionari ed insegnanti chiedono entusiasticamente l'iscrizione al Fondo Regionale di Mutua Assistenza «Vittorio Emanuele III».

Così il lavoro di per sè grave ed irto di difficoltà diventa sempre più lieto e benefico per virtù di quanti ne intendono religiosamente il significato spirituale e sociale.

LA CROCIERA DEI RURALI IN TRIPOLITANIA

La Federazione Sindacati Fascisti Agricoltori della Provincia di Udine comunica:

Tutti gli agricoltori che desiderano prendere parte alla grande crociera dei rurali in Tripolitania promossa dall'Istituto Coloniale Fascista devono trasmettere la loro adesione alla Federazione stessa entro il giorno 8 corr. dichiarando il porto d'imbarco (Napoli o Siracusa) le classe prescelta (1. 2. 3.) nonchè rimettere un'acconto pari a un terzo dell'importo complessivo del viaggio.

I prezzi sono fissati come segue:

Da Napoli: I. Classe L. 950; II. id. 775; III. id. 525.

Da Siracusa: I. Classe L. 875; II. id. 725; III. id. 475. Nelle dette somme sono comprese tutte le spese sia di viaggio, andata ritorno per mare, che il vitto, soggiorno, escursioni, ecc.

BENEFICENZA

Congregazione di Carità. — In morte di Giuseppina Bianchini in Marchetti: Giuseppe Aloisio L. 15 — della co. Giulia Lovaria: Alfonso Pravisani 10.

Asilo Immacolata. — In morte della Rev. Madre Gioseffa Liccaro: Italia e dott. Virginio Doretti L. 20; Ida Marpillero, Teresa Bona e Pietro Venturini 10 ciascuno, Caterina Mander 20; Seconda Spivach 20.

IL NUOVO ORARIO DEI PARRUCCHIERI PER SIGNORA

In seguito ad avvenuto accordo fra le parti, l'orario dei parrucchieri per signora, in vigore dal 10 aprile 1928, è stato modificato come segue:

Giorni feriali: (invernale) dalle ore 8 alle 12 e dalle 13.30 alle 19.30 — (estivo) dalle ore 7.30 alle 12 e dalle 13.30 alle 19.30.

Giorni festivi: i parrucchieri misti per uomo e per signora osserveranno il riposo festivo anzichè mediante la chiusura del negozio rispettivamente nei giorni di lunedì e domenica, astenendosi la domenica di far servizio per le signore ed il lunedì per gli uomini.

LA SERATA DANZANTE organizzata dagli universitari fascisti

Con la signorilità e distinzione che è propria del Comitato festo del Nucleo Universitari Friulani Fascisti, mercoledì prossimo, nei locali sotterranei del Palazzo Eden, sarà organizzata una «soirée» danzante, che otterrà certamente una brillante riuscita.

Per dare, ai locali l'eleganza voluta, hanno già avuto inizio i lavori di arredamento delle ampie e simpatiche sale.

Alla porta saranno ritirati i biglietti personali d'invito. E' di rigore l'abito di società.

Cinema EDEN Concerto

Oggi martedì, dalle ore 17, ultimo giorno del divertente programma

Una moglie all' ASTA

Indiavolata commedia nella più brillante interpretazione di

BETTY BALFOUR

Domani il più grande spettacolo della stagione, edito dagli «Artisti Associati»

NELLA TEMPESTA

Tutta la storia della Russia, in un'opera d'arte, in un dramma d'amore

Protagonista eccezionale

JOHN BARRYMORE

LA DITTA

A. Biancuzzi e T. Sotto Corona

LUBRIFICANTI - GRASSI - NAFTA

avverte che ha trasportato i suoi Uffici e Depositi in VIA GIRARDINI 1.

Anonima specializzata vendita **TESSUTI** a privati ricerca **PRODUTTORI** qualsiasi zona **PREMIO MENSILE** L. 300 più forte provvigione

Lavoro facile. Indirizzare offerte a Cassetta 54 R., Unione Pubblicità Italiana, Milano.

CRONACA MESTA

Solenni funebri DELLA N. D. GIULIA LOVARIA

Sabato nel pomeriggio, furono rese le estreme onoranze alla salma della compianta nobildonna Giulia Lovaria, spentasi venerdì nella sua abitazione di via Poscolle, dopo un'esistenza interamente dedicata alle opere di bontà e di carità. Perciò la sua scomparsa suscitò vivo profondo cordoglio in quanti la conobbero, in quanti ebbero da Lei benefico conforto e aiuto.

Gl'imponenti funebri si svolsero alle ore 16. Vi partecipò una folla numerosa di cittadini, conoscenti e parenti della nobile famiglia. Notata una larga rappresentanza di coloni della Famiglia Lovaria.

Bellissime corone inviarono: i nipoti Lovaria e Moizo — Anita Orgnani e figli — Rosina Massimiliano e figli — Gabriella, Antonio, Fabio ed Aurelia — Famiglia Orgnani Martina.

Il mesto, imponente corteo, mosse dall'abitazione dell'Estinta preceduto dalle insegne religiose, dal clero numeroso con a capo l'arciprete della Metropolitana mons. Mauro; dal carro delle corone.

La bara, levata dalla camera ardente a spalle dai coloni, fu deposta sul loculo della carrozza di classe distinta trainata da quattro cavalli bardati a lutto. Dietro la carrozza funebre era appesa la ghirlanda inviata dai nipoti Fabio ed Anna.

Accompagnavano le lacrimate spoglie i nipoti e largo stuolo di parenti; seguiva il corteo degli accompagnatori, fra cui una larga schiera di signore in gramaglie.

Per Piazza XX settembre e via dei Teatri, la salma fu accompagnata alla Metropolitana, ove furono celebrate solenni esequie con accompagnamento d'organo. Poscia, il mesto corteo si ricompose, per accompagnare le compiante spoglie, alla dimora Estrema.

Ai nipoti, ai parenti tutti i sensi del nostro profondo cordoglio.

FUNEBRI GIUSEPPINA MARCHETTI

Sabato nel pomeriggio seguirono i funerali di Giuseppina Marchetti, moglie del sig. Erminio, noto campione del ciclismo friulano ed attuale proprietario del Bar Sport sul Viale della Stazione.

La scomparsa della buona signora, ancor in giovane età, ha destato generale cordoglio e la mesta cerimonia è riuscita una solenne attestazione di stima verso l'Estinta e la famiglia.

Il corteo, mossosi dall'Ospedale Civile, era aperto da una rappresentanza di allievi delle Scuole Professionali di via Grazzano. Seguiva un carro delle corone fra le quali notammo quelle di: Clotilde e Gino, Leda, Odilla e Silvio, Famiglia Bissattini, I genitori, Luigina e Sergio, Ditta Marzano, Cognati e nipoti, Luciano.

Sulla bara posava la corona del marito. Seguivano le lacrimate spoglie, i parenti ed uno stuolo interminabile di signore in gramaglie, amici, cittadini e sportivi.

Dopo le esequie nella chiesa del Carmine la salma fu accompagnata fino al camposanto.

Al marito, ai genitori, alle figlie e al genero le nostre vive condoglianze.

La morte del vecchio ustionato

Sabato sera è morto all'Ospedale, dopo atroci sofferenze, l'ottantaduenne Evangelista Marangoni fu Domenico da Mortegliano, che, come i lettori ricorderanno, era entrato nel Pio Luogo il 29 u. s. per gravi ustioni di primo e secondo grado diffuse al tronco ed agli arti inferiori. Aveva riportato quelle scottature in seguito all'essersi incendiate le sue vesti, mentre si riscaldava presso il fuoco.

PIANTE Stab. Agrario Via Rialto

Una morte improvvisa

Ieri nel pomeriggio, verso le 14.30, fu trasportato all'ospedale un vecchio, certo Giovanni Sgobino dell'apparente età d'anni 60. Costui era stato poco prima rinvenuto privo di sensi fuori Porta Aquileia nei pressi della Fabbrica Contarini, alcuni pietosi cercarono di rianimarlo ma visti vani gli sforzi, con l'autoambulanza dei Pompieri, lo accompagnarono al Pio Luogo. Appena giunto però nell'atrio, il poveretto spirò cosicchè il sanitario di guardia non potè far altro che constatarne il decesso.

Trattasi probabilmente di paralisi cardiaca; ad ogni modo, il caso è stato segnalato all'autorità giudiziaria la quale disporrà in merito.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE (1 e 2 febbraio)

Nati: maschi 4, femmine 2.

Pubblicaz. matrimonio: Gisberto Pettinari sarto Gina Destra sarta.

Matrimoni: Umb. Federicis agric. Luigia Sinicco civile — Galliano De Faccio agric. Pia Papparotto casal. — Eugenio Bertolo sarto Gina Gremese sarta.

Morti: Enzo Deganutti di Maria giorni 7 — Giovannina Pioli di Dante a. 2 — Giorgio Derivoi mesi 3 — Gius. Miconi fu Giov. a. 75 possid. — Franc. Mirelli fu Giov. a. 84 agric. — Leonilda Gallina di Remigio mesi 18 — Giuseppina Marchetti Bianchini di Bortolo a. 38 casal. — Clelia Valzacchi Rubbazzer fu Arturo a. 37 casal. — Angelo Tell fu Franc. a. 85 ricoverato — Dom. Comelli fu Pietro a. 56 bottaio — Pasqua Fabello Comisso fu Luigi a. 66 casal. — Maria Chieu fu Giac. a. 77 casal. — co Giulia Lovaria fu Ant. a. 79 possid. — Giov. Bassi fu Gius. a. 75 agric. — Giac. Brugnolt fu Valentino anni 63 agricoltori — Argenide Leonarduzzi fu Vittorio a. 37 civile — Elisa Betramini di Canciano mesi 3.

sarà tenuto.

gradite le più profonde condoglianze.

Vittorino. Ambienti riscaldati

ATTIVITA' SINDACALE

Il nuovo inquadramento sindacale dei lavoratori agricoli della Provincia di Udine

Ci si comunica la seguente circolare:

Norme per il tesseramento 1929

Ai signori Segretari di Zona dell'Unione Provinciale; Segretari Provinciali dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; Segretari dei Sindacati Comunali di Frazione — e per conoscenza ai signori Segretari Politici dei Fasci di Combattimento della Provincia, e ai signori Podestà:

ORDINAMENTO sull'UNIONE PROVINCIALE DEI SINDACATI FASCISTI DELL'AGRICOLTURA — In seguito allo sbloccamento della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti, ed alla conseguente costituzione della Confederazione Nazionale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura di cui è Presidente l'on. dott. Luigi Razza, in Provincia è stata formata «L'Unione Provinciale Fascista dell'Agricoltura», che raggruppa tutti i Sindacati dei lavoratori agricoli.

SINDACATI PROVINCIALI E COMUNALI. — I lavoratori dell'agricoltura, a seconda della categoria, saranno raggruppati nei diversi Sindacati Provinciali giuridicamente riconosciuti. Questi, a loro volta, per rendere più agevole il compito organizzativo ed assistenziale, sono suddivisi in tanti Sindacati comunali e di frazione. Ciascun Sindacato Provinciale di categoria viene retto da un Direttorio composto di sette membri, e cioè da un Segretario, un Vice Segretario e da cinque Consiglieri che vengono nominati dal Congresso Provinciale.

I Sindacati Provinciali, come per legge, hanno una propria Amministrazione che separate e distinte per categoria saranno tenute dall'Ufficio Amministrativo di questa Unione.

A scanso di equivoci, stimo opportuno avvertire che dovranno essere considerati lavoratori agricoli, e come tali inquadrati nei seguenti Sindacati Provinciali di categoria:

a) *Sindacato Provinciale Tecnici Agricoli* - che comprende, laureati, periti agrari, enotecnici, licenziati da scuole agrarie, pratici agenti di campagna. La organizzazione viene curata direttamente per tutta la Provincia, dal Segretario dott. Gino Roiatti.

b) *Sindacato Coloni e Mezzadri* - che comprende tutti i coloni, mezzadri, fittavoli misti e a denaro.

c) *Sindacato Provinciale Affittuari e Piccoli Proprietari Coltivatori diretti* - che comprende tutti i piccoli proprietari e tutti i piccoli affittuari che lavorano la terra con le loro braccia e con l'aiuto della loro famiglia.

d) *Sindacato Provinciale Salariati e Braccianti* - che comprende tutti i lavoratori braccianti agricoli a giornata, fissi o a settimana, a contratto mensile ed annuale, comprese le donne. Detto Sindacato comprende anche i lavoratori delle risaie.

e) *Sindacato Provinciale Maestranze Boschive e Forestali* - che comprende i boscaioli, i lavoratori delle carbonaie, e le maestranze addette alla conservazione e sviluppo delle foreste.

f) *Sindacato Provinciale Impiegati Amministrativi di Aziende Agricole* - che comprende tutti gli Impiegati delle Aziende agricole, compresi i sorveglianti e coloro che hanno incarichi di fiducia.

g) *Sindacato Provinciale Maestranze specializzate ed addetti alle macchine agricole* - che comprende i potatori, innestatori, fiocinatori e tutti gli addetti alle macchine agricole di qualunque specie (motoaratrici, trebbie, ecc.).

h) *Sindacato Provinciale dei Pastori e delle Maestranze zootecniche* - che comprende tutti coloro, che comunque e ovunque, prestano personalmente e abitualmente la loro opera, in forma esclusiva o prevalente, in pro dell'Industria Zootecnica: cioè nell'allevamento o governo o assistenza degli animali domestici agricoli, quadrupedi di altrui proprietà (garzoni) od anche propri (piccoli allevatori diretti).

L'ampiezza di tale definizione consente di individuare con precisa esattezza i vari gruppi di lavoratori che debbono essere inquadrati nei sindacati pastori; tali gruppi sono:

GARZONI - PRESTATORI D'OPERA

a) *Pastori e Caprai* - addetti al governo o conduzione di greggi ovini o caprini di altrui proprietà, sia ad allevamento brado, o stallino, nomade o fisso.

b) *Mandriani*, addetti al governo di mandrie bovine di altrui proprietà, tanto se allevate a forma intensiva (mandrie in pianura a stabulazione permanente) che in forma attiva (mandrie di collina o montagna) ovvero al sistema misto (stabulazione invernale in pianura con alpeggio alpino estivo; presso aziende agricole e forestali.

c) *Bovari, Boattieri o Butteri*, addetti all'allevamento o governo di produttori, presso stazioni di monta taurina, equina, ovina o suina, presso aziende agricole e forestali, presso Consorzi e Istituzioni Agrarie locali, e presso stazioni Zootecniche Sperimentali.

d) *Cavallanti*, addetti al governo di mandrie di cavalli, ed allevamento brado od industriale, presso aziende agricole e presso allevatori ippofili.

e) *Porcari*, addetti al governo o allevamento industriale dei suini presso aziende agricole o casearie.

Piccoli allevatori esercenti diretti o in proprio di una attività zootecnica con bestiame proprio.

f) *Pastori e Caprai* - che attendono al governo di armenti ovini e caprini propri o affidati (soccida) su terreni o pascoli propri o presi in affitto per turno o per parte dell'anno sia in montagna, che in collina, e in pianura o alternativamente nelle tre regioni; allevamento brado o stallino o misto; anche se contemporaneamente esercitano una modesta attività agricola o forestale di entità secondaria a complemento della zootecnica.

g) *Mandriani, Malghesi, Margari, Mazzoni, Cavallanti* e simili che attendono al governo di armenti bovini equini propri e affidati nelle condizioni esposte al precedente gruppo.

SEGRETARI DI ZONA

L'Unione Provinciale, allo scopo di ottenere un più sollecito contatto con gli organizzati, curare convenientemente tutti gli interessi dei lavoratori, promuovere opere utili, avere sollecite ed esperti relatori, ha diviso la Provincia in Zone, ciascuna delle quali comprende un dato numero di mandamenti e i lavoratori faranno capo.

Le Zone in funzione per il momento, salvo l'opportunità di crearne, eventualmente altre, sono:

UDINE (Ufficio in Via Prefettura Piazzetta Valentinis) che comprende i mandamenti di Udine e Codroipo — PORDENONE (Ufficio proprio), che comprende i Comuni dei Mandamenti di Pordenone, Aviano, Maniago, Sacile, S. Vito al Tagliamento. — TOLMEZZO (Ufficio proprio), che comprende i Comuni dei Mandamenti di Tolmezzo, Ampezzo, Moggio e Tarvisio — TARCENTO (Ufficio proprio), che comprende i Comuni dei Mandamenti di Tarcento, Gemona e S. Daniele — CIVIDALE (ufficio proprio), che comprende il Mandamento di Cividale — CERVIGNANO (Ufficio proprio) che comprende i mandamenti di Cervignano, Palmanova e Latisana.

TESSERAMENTO

La tessera è unica non solo territorialmente ma anche nel senso che, se un lavoratore esplica successivamente durante l'anno la propria attività in branche diverse, egli non deve essere sottoposto al pagamento di altra tessera, ma la tessera unica gli deve essere rilasciata dal Sindacato che inquadra la maggiore attività esercitata dal lavoratore. — Esempio: se un lavoratore agricolo (colono, mezzadro, bracciante, ecc.) si occupa qualche mese dell'anno presso un qualsiasi stabilimento industriale, dovrà ritirare la tessera dal Sindacato dell'Agricoltura. La tessera per l'anno 1929 è di uguale tipo tanto per gli uomini, quanto per le donne; soltanto che su quelle delle donne vi è una timbratura traversale: Donne. — Il prezzo della tessera, escluso il distintivo, che la maggior parte hanno ritirato l'anno scorso, è il seguente: Uomo lire 10, donna L. 6.

Le tessere vengono consegnate soltanto contro pagamento anticipato, attenendosi alla seguente procedura.

a) ogni operaio o operaia che ritira la tessera dal Segretario del Sindacato deve riempire e firmare la scheda di iscrizione che il Segretario fornisce. L'operaio, riempita la scheda, versa al Segretario l'importo complessivo della tessera, il quale rilascia all'organizzato una ricevuta che staccherà dal bollettario, rilasciatogli dall'Ufficio di Amministrazione di questa Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura.

b) il Segretario, ritirate le schede di iscrizione o rinnovazione con le relative somme, versa il tutto ogni 15 giorni allo Ufficio di Amministrazione Provinciale, dal quale ritira contemporaneamente le relative tessere.

c) per quanto si riferisce ai coloni, mezzadri, si ricorda che *dovranno essere tesserati tutti i componenti della famiglia colonica, uomini e donne dai 18 ai 65 anni.*

d) In base all'accordo intervenuto con la Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi di guerra, gli organizzati aderenti alla predetta Associazione, e sempre muniti della relativa tessera, riceveranno (come per l'anno 1928) la tessera gratuita.

LIBRETTI COLONICI

A sensi del Capitolato di Mezzadria che prescrive l'obbligatorietà della tenuta del Libretto colonico, allo scopo di semplificare la compilazione dei conti colonici ed il loro controllo, evitando in tal modo tutte quelle controversie sindacali che intralciano il lavoro organizzativo e che spesso si risolvono col turbare i buoni rapporti esistenti fra proprietari e lavoratori, è stato studiato un tipo di libretto contabile colonico che si rende obbligatorio per i mezzadri, coloni e fittavoli e che sarà fornito e rilasciato dai nostri Segretari Comunali di categoria.

RIMBORSO SPESE

I Segretari o Fiduciari Comunali non potranno sostenere nessuna spesa senza autorizzazione preventiva di questa Unione, eccezione fatta per quelle postali, di cancelleria ed eventuali viaggi autorizzati, che, contenute nei giusti limiti, saranno alla fine di ogni mese rimborsate dietro presentazione di estratto conto relativo e pezze di appoggio. I Segretari dei Sindacati coloni e mezzadri sono autorizzati a trattenere una lira dall'importo di ogni libretto colonico che dovrà servire per l'acquisto del gagliardetto della sezione, come parleremo in seguito.

I FASCISTI DEVONO PER PRIMI ISCRIVERSI NEI SINDACATI DI CATEGORIA. — S. E. il Segretario Generale del Partito on. Augusto Turati, ha disposto che tutti i Fascisti hanno l'obbligo di iscriversi per primi nei Sindacati. Perciò le SS. LL. prenderanno subito contatto con i Segretari Politici locali affinchè questa disposizione fascistissima venga in pratica applicata, segnalando a questa Segreteria le difficoltà che eventualmente si incontrassero.

UFFICIO ECONOMICO PROVINCIALE. — E' istituito l'Ufficio Economico Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura. Detto Ufficio che ha sede nel Capoluogo della Provincia alla dipendenza e sotto il controllo dell'Unione Provinciale di Udine, ha lo scopo di assistere convenientemente tutti i PICCOLI PROPRIETARI coltivatori diretti ed i FITTAVOLI nella esplicazione delle loro attività produttive, tenendo conto sopratutto degli interessi generali dell'Agricoltura e dei bisogni particolari dell'Economia Rurale del Friuli. Uguale opera di assistenza sarà estesa ai coloni, ai mezzadri ed ai piccoli allevatori di bestiame.

L'Ufficio Economico per il momento funzionerà attraverso le seguenti sezioni: 1) Difesa della piccola proprietà contro i danneggiamenti, i pascoli abusivi ecc. — 2) Credito — 3) Fertilizzanti, anticrittogamici, semi, sementi, macchine attrezzi rurali ecc. — 4) Bieticoltura — 5) Viticoltura — 6) Piccoli armentizi — 7) Produttori di latte e latticini — 8) Apicoltura — 9) Bachicultura — 10) Allevatori di bestiame — 11) Avicoltura — 12) Gelsicoltura — 13) Tabacchicoltura — 14) Risicoltura.

Gli organi preposti a ciascuna delle suddette sezioni prenderanno le iniziative che man mano dovranno svilupparsi e volgersi all'incremento dell'industria dei campi e nelle stalle. Le disposizioni di legge avranno immediata e pratica attuazione e come sarà ravvisata la necessità di Unioni più coordinate ed omogenee, costituendo dei consorzi e cooperative tra i piccoli proprietari, l'Ufficio Economico Provinciale detterà norme di attuazione.

Accennare, nelle linee generali, i bisogni più necessari sui quali l'Ufficio Economico deve convergere la propria attenzione, non è superfluo. Per la Sezione fertilizzante ecc. l'Ufficio dovrà provvedere al prezzo di eccezionale favore tutte le materie utili all'incremento dell'Agricoltura ed all'allevamento del bestiame, nonchè gli attrezzi rurali, le macchine, che saranno fornite dall'Unione Agricola Centrale, che avrà il suo deposito presso i nostri Uffici coll'intento di modernizzare i sistemi di cultura per conseguire lo scopo principale della maggiore e migliore produzione.

Per l'acquisto dei semi ecc.: l'Ufficio provvederà a fornire ai propri iscritti in tempo utile il quantitativo occorrente. Per il credito agrario curerà l'applicazione delle provvidenze governative, specialmente a favore dei piccoli proprietari. Per ciò che concerne i bieticultori, tutto un vasto campo di riforme, di controlli, di trattati dovrà essere instaurato per incrementare principalmente lo sviluppo della produzione della bietola, onde ne traggano sicuro vantaggio i nostri piccoli coltivatori della zona di S. Vito al Tagliamento e l'industria Nazionale.

Per i produttori di latte e latticini, la forma adatta e concreta di assistenza consisterà nel garantire il patrimonio di coloro che ricevono sostentamento dal bestiame da latte e di quelli che esercitano la piccola industria del latte e dei latticini, mediante opportuni provvedimenti contro i danni della mortalità e contro gli infortuni che colpiscono gli animali. — Per l'esercizio continuo, tranquillo e fecondo, si dovrà costituire una «Mutua» per l'assicurazione del bestiame da latte. Inoltre con la costituzione di una «Unione» tra i produttori di latte si potrà stabilire il relativo prezzo in relazione al costo di produzione ed alle condizioni del mercato, promuovendo l'apertura di vendite dirette di produttori, nonchè l'acquisto collettivo di bestiame da latte e dei mangimi. — Per i piccoli armentizi si cercherà di costituire un deposito di lana in Udine che dovrà essere un anello di congiunzione con la Camera della Lana di Roma. — Il provvedimento ha un'importanza, principalmente per proteggere nella vendita della lana e del formaggio i piccoli proprietari di ovini.

I provvedimenti emanati dal Capo del Governo per difendere l'industria piccola e per tutelare gli interessi di coloro che la coltivano, dovranno avere pratica e rapida applicazione. — L'ape è soggetta a gravi malattie contagiose che si propagano con rapidità da alveare ad alveare, da apiario ad apiario contro di cui l'opera slegata dei singoli non ha valore o, se lo ha, questo è minimo in confronto dei mezzi di lotta che si debbono adoperare. E' necessario pertanto prendere la iniziativa di costituire una «Sezione fra gli apicultori della Provincia ed esaminare la convenienza della formazione di una cooperativa per il collocamento del miele prodotto.

Per le rimanenti sezioni, pure importanti, l'Ufficio Economico Provinciale prenderà tutte le più utili iniziative volte a dare a ciascuna di esse conveniente ed efficace sviluppo per un migliore rendimento.

Per l'affermazione in Provincia di Udine di un Ufficio così importante e per lo svolgimento di un programma vasto come quello che in minima parte è racchiuso nella suddetta elencazione delle sezioni, lo Ufficio Economico dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura si appoggierà all'opera dei tecnici agricoli, i quali, come sempre, con coscienza e con fede saranno a fianco dei lavoratori per le migliori fortune dell'agricoltura fascista.

IL LAVORO AGRICOLO FASCISTA. — L'organo ufficiale dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura e «IL LAVORO AGRICOLO FASCISTA» che ogni iscritto è tenuto a leggere, a diffonderlo a procurare gli abbonamenti. — Costa appena lire 12 e può essere pagato per gli organizzati in due rate semestrali di L. 6. Esso rappresenta la documentazione [illegible] Ufficiale delle attività organizzative dei lavoratori agricoli.

DISPOSIZIONI PARTICOLARI

1) I Segretari di Zona, Provinciali e Comunali, appena ricevuta la presente comunicazione si affretteranno a ritirare dall'Ufficio Amministrativo (Via Prefettura, Piazzetta Valentinis) tutto il materiale occorrente per iniziare senz'altro il tesseramento per l'anno in corso che, se curato diligentemente e con fede, si arriverà all'inquadramento totale di tutti i lavoratori agricoli del Friuli.

2) I Segretari Comunali, che rappresentano nell'ambito del Comune l'Unione Provinciale, dovranno solo con questa corrispondere e prendere disposizioni. Cura principale e sollecita sarà quella di accogliere tutti i reclami, vertenze e domande dei lavoratori, dandone tempestivamente comunicazione a questo Ufficio che ne curerà la sollecita definizione.

3) Tutte le sezioni locali dovranno provvedersi al più presto del proprio gagliardetto che viene fornito da questa Unione.

4) Ogni qualvolta i Segretari dei Sindacati si recheranno in Udine per ragioni proprie, sono pregati favorire nei nostri Uffici perchè sempre c'è qualche cosa da comunicare.

5) Tutta la corrispondenza dovrà essere indirizzata esclusivamente a: UNIONE PROVINCIALE DEI SINDACATI FASCISTI DELL'AGRICOLTURA, VIA PREFETTURA, PIAZZETTA VALENTINIS, UDINE.

6) I Segretari locali devono sempre mantenere quei buoni rapporti necessari con tutte le altre organizzazioni ed istituzioni locali, tenendo presente che i contrasti, i malintesi, le questioncelle personali si risolvono sempre a danno dell'organizzazione.

Oggi finalmente lavoro e capitale sono affratellati per un'unica idea «Fare sempre più grande l'Italia Fascista».

Con questo proposito e con questa fermezza noi ci renderemo sempre più degni della fiducia che ci viene accordata dalle Gerarchie e dalle masse.

Si prega un cenno di riscontro.
Cordiali saluti fascisti.

Il Commissario Straordinario
F. VITALE

Il V. Segretario
ERMINIO VINCENTI

COSTITUZIONE DEL SINDACATO GASSISTI. — Domenica mattina presieduta dal Commissario Straordinario sig. Filomeno Vitale, fu tenuta l'assemblea per la costituzione del Sindacato Provinciale Gassisti. Dopo un attento esame della situazione contrattuale della categoria ed un'ampia discussione si procedette alla nomina del direttorio, che è risultato così composto: Manigri Remigio, segretario; Titon Fulvio, Gobesso Attilio, Castronini Giovanni e Colussi Mario Consiglieri.

RIUNIONE DEL DIRETTORIO DEL SINDACATO BIRRAI. — Con l'intervento del signor Tempestini, funzionario della Federazione Prov. dei Sindacati Fascisti dell'Industria, venne tenuta, domenica mattina, la riunione del Direttorio del Sindacato Prov. Birrai per l'esame del nuovo contratto di lavoro.

UN'ALTRA ANCORA...

Il sessantasettenne Gio Batta Bini fu Alessandro, da Pozzuolo, fu ricoverato al Civico Ospedale, per frattura della tibia sinistra, riportata accidentalmente scivolando sul ghiaccio nei pressi di casa sua.

Il medico di guardia dott. Galliani giudicò la lesione guaribile in due mesi.

La tradizionale Festa delle Bambole al Teatro Puccini

Come annunciato, giovedì grasso 7 corrente, alle ore 15, seguirà al nostro «Puccini» la tradizionale Festa delle Bambole, simpatico raduno del mondo piccino che in ogni sua edizione à incontrato il favore ed il plauso della cittadinanza specie di quella parte che ha la fortuna di veder riempita la casa dalle stridule voci e spesse volte capricciosette rivolte dei bambini, uomini in miniatura.

La festa delle bambole è la loro sagra; è una soddisfazione delle buone mammine.

Dal ricco elenco dei premi, scorgiamo: nove grandi medaglie; una grande medaglia per l'unico premio di bellezza; venti diplomi. Da tener poi conto che ogni bambino avrà il suo regalo. Però coloro che vorranno concorrere ai premi devono prenotarsi presso il camerino del teatro.

Durante la gustosissima e grande festa famigliare si svolgeranno svariati spettacoli: proiezioni cinematografiche comiche ed istruttive; getto di stelle filanti, coriandoli ed altre belle cose ancora.

Le mamme sono dunque avvertite.

Il teatro Puccini verrà demolito per la costruzione del nuovo teatro

L'annosa questione del nuovo teatro è finalmente risolta; un comitato cittadino, all'uopo costituito, ha appianata ogni questione finanziaria, ed ha stipulato domenica il contratto di appalto con la impresa Ltd. Pitt-Picci di S. Domingo (U.S.A.), ed iniziato ieri i lavori.

Il nuovo teatro sarà costruito con rapidità veramente americana, su progetto Mark Wal's, elaborato con ricchezza impensata dall'architetto mister Fred Pitt, e sorgerà in via Savorgnana, sulle aree occupate oggi dal vecchio Sociale, dalle case e piazze e piazzette e cortile circostanti.

Mentre ci riserviamo di dare ulteriori e più ampi particolari sul progetto stesso, crediamo di fare cosa grata alla cittadinanza, dicendo sin d'ora che la sala sarà costruita in istile orientale, sui modelli di Bagdad.

I lavori di demolizione dei vecchi fabbricati avranno inizio tosto si dice anzi questa notte, addirittura; ma intanto si lavora nell'interno, secondo la tecnica di ultimissima scoperta. Ad ogni modo la costruzione sarà immancabilmente ultimata entro le ore 19 di sabato prossimo, 9 febbraio del corrente anno 1929. Tanta sollecitudine s'è dovuta adottare per mettere in grado i Combattenti, la «Dante» ed il Circolo della Stampa, di dare il tanto atteso «Veglionissimo Azzurro» nel nuovo Teatro.

AL CLUB SOCIALE

Durante la veglia danzante di sabato della filodrammatica «T. Ceconi», venne eletta a reginetta, a maggioranza di voti, la signorina Bice Carlini; e rispettivamente a prima e seconda dama le signe Montersi e Favero.

ORARIO FERROVIARIO

UDINE-TRIESTE

Partenze: 4.51 (O.) — 6.45 (A.) — 9.37 (D.) — 12.15 (D.) — 14.55 (A.) — 17.45 (O.) (da Gorizia) — 18.25 (D.) — 20.21 (A.).

Arrivi: 7.35 (O.) — 8.17 (A.) — 11.03 (D.) — 15.35 (A.) — 17.51 (D.) — 19.56 (A) — 20.15 (D.) — 23.45 (O.).

UDINE-VENEZIA

Partenze: 5.20 (A.) — 7 (D.) — 9.05 (A.) 11.18 (D.) — 16.05 (D.) — 18.05 (A.) — 20.30 (D.D.)

Arrivi: 4.15 (A.) — 7.38 (M.) da Pordenone — 9.30 (A.) — 9.27 (DD.) — 11.50 (D.) — 15.45 (A.) — 18.15 (D.) — 21.40 (M.) (da Conegliano) — 23.50 (A)

UDINE-TARVISIO

Partenze: 3.35 (L.) — 4.50 (A.) — 9.15 (DD.) — 13 (A.) — 16.20 (A.) — 18.30 (D.).

Arrivi: 8.18 (A.) — 10.57 (D.) — 14.45 (O. — 19.30 (A) — 20.05 (DD) — 24 (L.).

UDINE-SAN GIORGIO NOG.

Partenze: 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19.

Arrivi: 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

UDINE-CIVIDALE

Partenze da Udine: 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (1) — 18.20 — 20.25.

Arrivi a Cividale: 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.45 — 20.55

Partenze da Cividale: 7.20 — 9 — 13.30 — 17.25 — 19.45

Arrivi a Udine: 7.45 — 9.30 — 14 — 16.50 — 19.15.

(1) Si effettua nei soli giorni festivi [illegible]

Linea CARNIA-VILLASANTINA

Partenze da Carnia: 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.55

Arrivi a Villa Santina: 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15

Partenze da Villa Santina: 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15

Arrivi a Carnia: 7 — 9.40 — 13.25 — 16.35 — 18.55.

Pellegrinaggio Diocesano a Roma

La rivista Diocesana pubblica la seguente lettera di S. E. l'Arcivescovo:

La Giunta Diocesana, d'accordo con Noi, ha fissato come data del nostro Pellegrinaggio a Roma, per la Messa d'oro di S. S. e per l'acquisto del Santo Giubileo, il periodo di tempo che va dal 19 al 24 agosto. Abbiamo detto del nostro Pellegrinaggio, ma amiamo credere che la dicitura debba essere poi modificata e si debba dire del «nostro primo Pellegrinaggio», perchè speriamo fermamente che il numero di coloro che vorranno compiere quest'atto di devozione sarà così grande, da rendere necessario che dopo il primo altri pellegrinaggi vengano organizzati.

Forse alcuno giudicherà meno propizia l'epoca scelta, come quella che cade nei grandi calori. Ma osserviamo che il caldo a Roma non è eccessivo e che d'altra parte la data scelta sembra raccomandata da più di una ragione.

Intanto sta che in questo tempo le giornate sono ancora lunghe e che in esso vi è una minima probabilità di pioggia. Ciò agevola il compimento delle pratiche giubilari e la visita dei monumenti di Roma cristiana.

Bisogna poi tener presente che la nostra popolazione è composta in prevalenza di agricoltori. E' quindi conveniente scegliere per il Pellegrinaggio un'epoca, nella quale non vi siano lavori urgenti da eseguire nei campi, e tale è la data stabilita. La quale per di più viene dopo il primo raccolto. Speriamo che il Signore benedica quest'anno i sudori dei nostri buoni campagnoli, di modo che l'abbondanza dei prodotti, non solo ripari i danni della siccità dell'anno scorso, ma fornisca anche i mezzi per affrontare le spese del viaggio di Roma.

Inoltre ci consta esservi degli insegnanti, che intendono associarsi al devoto Pellegrinaggio; ma per molti di essi ai primi di Settembre si iniziano i lavori per il nuovo anno scolastico.

Infine per detta epoca abbiamo a nostra disposizione l'Ospizio Pontificio di S. Marta, che ci offre l'opportunità di avere riuniti in un solo luogo la maggior parte dei nostri pellegrini; è un vantaggio per l'ordine e la disciplina.

La Commissione Pellegrinaggi, eletta dalla Nostra Giunta Diocesana, emanerà a suo tempo le istruzioni relative alle modalità del pellegrinaggio. Noi abbiamo voluto annunciarlo fin d'ora, perchè desideriamo che il Nostro Ven. Clero e il diletto popolo si iscriva al Pellegrinaggio Diocesano, invece di sbandarsi ed unirsi ad altri gruppi, o di viaggiare isolatamente. Vogliamo avere la consolazione di presentare al Vicario di Gesù Cristo una eletta e numerosa rappresentanza della Diocesi; vogliamo che l'Arcidiocesi di Udine abbia anche in questa occasione a dare prova della sua fede viva, della sua pietà sentita, del suo attaccamento e della sua illimitata devozione al Vicario di Gesù Cristo.

Il viaggio nella stagione scelta e di molti insieme importerà forse qualche disagio. Ma non devesi dimenticare che pellegrinaggio non è gita di piacere, ma opera di penitenza, e che gli eventuali disagi sopportati cristianamente ne moltiplicheranno i frutti spirituali.

Largamente benediciamo la Commissione organizzatrice del Pellegrinaggio, incoraggiandola a nulla tralasciare per il suo buon esito; quanti colla medesima collaboreranno e quanti ascolteranno il Nostro appello; e fin d'ora pregustiamo la gioia di trovarci per alcuni giorni in maggior intimità con molti dei Nostri figli e di prostrarci con essi ai piedi del dolce Cristo in terra.

CONCORSI ECCLESIASTICI

S. E. l'Arcivescovo ha intimato per la seconda volta il concorso ai seguenti Benefici:

1. Parrocchia di S. Andrea Ap. di San Andrat del Cormor, vacante per trasferimento (di libera collazione).

2. Parrocchia di S. Giacomo Ap. in Udine, vacante per morte (giuspatronato della Fabbriceria collazione della S. Sede Apostolica, can. 1435 Cod. di D. C.). Gli esami avranno luogo il 5 marzo p. v. alle ore 8.30 nella Curia Arcivescovile.

MOVIMENTO DEL CLERO

Il Sac. Damiani Giuseppe, da Stolvizza viene trasferito Del. Arc. a Trasaghis.

Il Sac. De Crignis Giacomo, da Muina viene trasferito Coop. a Pieve di Gorto.

Il Sac. Traunero Domenico viene nominato Capp. Cur. di Manzinello.

Nel mondo degli affari

COSTITUZIONE DI SOCIETA'

Con rogiti del notaio dott. Alfredo Cavalieri, i signori Ruggero Visentin, Aristide e Lambesto fu Luigi di Latisana costituivano fra di loro una società in nome collettivo sotto la ragione sociale «Impresa Fratelli Visentin fu Luigi» di Latisana, avente per oggetto l'impresa di costruzione, gli escavi con draga, la lavorazione meccanica del legno, nonchè i lavori di cemento.

Il capitale sociale è di lire 600.000 conferito in parti uguali dai tre soci. La società ha avuto inizio il 1.o gennaio 1929 e termine sarà il 31 dicembre 1933 prorogabile.

CURATORE DEFINITIVO

Con sentenza del Tribunale di Tolmezzo del 28 gennaio u. s. veniva nominato a curatore definitivo del fallimento di Amelio Ceinar, impresario edile di Resiutta, il curatore provvisorio rag. Antonio Valle di Tolmezzo.

Mezzo semplice!

Lamentare dolori reumatici, e porre immediato riparo, è tutto uno se la cura sarà fatta con

Laboratorio ALGA - Fiume

BLENORRAGIA
Si cura rapidamente con le iniezioni non dolorose di
AGON
In ogni Farmacia L. 14,50 il flacone
Prodotti "AGON" - Via Bertola, 27 - TORINO

AVVISI ECONOMICI

Domande impiego cent. 10 per parola. Offerte impiego, smarrimenti, fitti cent. 15 per parola, Commerciali cent. 20 per parola, Matrimoniali cent. 30 per parola (minimo 10 parole). Tassa governativa di 20 cent. per ogni avviso di L. 15, oltre tale importo 1.50 per cento. — Recapito cassetta presso l'Ufficio Unione Pubblicità Italiana, via Manin 10, L. 2 per 10 giorni. Tassa previdenza giornalisti cent. 20 ogni 3 inserzioni o frazione. Questi avvisi si ricevono esclusivamente all'Unione Pubblicità Italiana, (via Daniele Manin 10).

MATRIMONIALI

VEDOVO distinto 56enne pensionato indipendente, capitale 120.000, bella presenza, cerca signorina o vedova 45enne piacente senza figli pari capitale; scopo matrimonio. Offerte dettagliate Cassetta 11252 U., Unione Pubblicità Trieste.

CASA DI CURA
del dott. A. CAVARZERANI
Per chirurgia-Ginecologia-Ostetricia
Ambulatorio dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE - Via Treppo N. 12 - UDINE

Dott. A. FERUGLIO - TININ
SPECIALISTA
Malattie dei Bambini
già Aiuto alla Clinica di Padova
Udine - VIA CAVOUR 15 - Udine

MALATTIE della pelle e VENEREE
Dott. A. SCROSOPPI
già assistente Divis. Dermosifilopatica di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi
UDINE - Via Poscolle, 22 - UDINE
(dalle 10—12 e dalle 16—18)
Stanze d'aspetto separate

GABINETTI DENTISTICI
e di protesi dentaria
dott. D. Damiani
MEDICO CHIRURGO SPECIALIZZATO
UDINE - Via Vitt. Veneto Tel. 1-80
(Ingresso Via Lovaria)
Riceve tutti i giorni feriali

Premiato Laboratorio Chimico
PACELLI - LIVORNO
Capelli lucidi è superfluo adoperare le brillantine, avvenenti, belli ondulati si ottengono con l'uso della *Pomata Pacelli* all'olio di ricino e china che li fa crescere folti e vigorosi rendendoli morbidi ed allontanandone la forfora ed il prurito. Vasetto L. 4.00 per posta L. 4.80.
La forza ed il colorito ritornano, l'anemia, la pallidezza del volto spariscono usando il FERRO PACELLI, che, essendo digeribilissimo in ogni stagione, si assimila, dando benessere e salute. Rialza le forze del cuore e tutti i disturbi del sangue malato spariscono. Flacone L. 6; per posta L. 7.25
Catarro gastro-intestinale Acidità dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione che è la causa di dolor di capo, malessere si guariscono con la CHINA PACELLI EFFERVESCENTE, che è efficacissima e gustosa. Flacone grande L. 8,50. Piccolo lire 4.50. Per posta lire 2 in più.
Vi cadono i capelli? Usate la Lozione antiparassitaria Pacelli che ne arresta la caduta e li rinforza, allontanando la forfora ed il prurito. Flacone lire 11 per posta franco lire 12,50.
Vendesi in tutte le farmacie e da MALESANI RINALDI SCAPINI - Udine
(Autorizz. R. Prefettura di Livorno N. 3599 - 1778 - 1915)

A PREZZI RIBASSATI
VENDITA ANCHE
MOBILI A RATE
G. FILIPPONI
UDINE - Via Poscolle 67 - UDINE

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca della Carnia

TOLMEZZO

Per i Commercianti, Esercenti ed Industriali

La Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti rende noto quanto segue:

Depositi Cauzionali. — In base alle disposizioni contenute nella recente circolare della R. Intendenza di Finanza di Udine, tutti gli esercenti e Ditte commerciali che hanno costituito depositi per l'esercizio del commercio, sono tenuti a rimettere le relative ricevute di versamento entro il 10 corr. ai Sigg. Podestà dei rispettivi Comuni, perchè questi possano a loro volta spedirle alla R. Intendenza stessa, che curerà la compilazione delle corrispondenti polizze definitive. Tali ricevute dovranno essere firmate a tergo dai singoli intestatari.

Contributi obbligatori radioaudizioni circolari. — Il competente Ministero ha chiarito, che le denuncie agli effetti dei contributi obbligatori per le radioaudizioni circolari, oltre che dagli alberghi, dovranno essere prodotte anche dalle locande e pensioni. E' pertanto necessario che tutti gli esercenti alberghi, locande, trattorie con alloggio e simili, i quali non avessero ancora presentato tale denuncia, provvedano tosto ad inviarle al R. Ufficio del Registro. Il termine ultimo per la presentazione è stato prorogato al 28 corr. Sono esenti dal pagamento dei contributi obbligatori per le radioaudizioni circolari, tutti gli esercenti ai quali sia stata negata la speciale licenza politico-militare di impiantare stazioni radioriceventi.

Conto Correnti postali. — In base alle disposizioni contenute nel R. D. Legge 22 dicembre 1927 n. 2609, tutti i commercianti, esercenti, ed industriali, inscritti nei ruoli dell'imposta di R. M. per un reddito di cat. B. non inferiore a L. 15.000, e cioè di L. 15000 e oltre, sono obbligati a chiedere l'apertura di Conto Corrente postale. Dal 1. Gennaio corr. anno, i commercianti e industriali, che non possono dimostrare d'aver provveduto all'apertura di tal conto corrente, devono essere provvisti di un certificato dell'Ufficio Imposte dal quale risulti l'ammontare del Reddito imponibile di R. M. cat. B. per il quale sono iscritti al ruolo dell'imposta. Per il ritiro di detti certificati gl'interessati potranno rivolgersi direttamente alla Delegazione, la quale è sempre a disposizione dei propri Organizzati, per ulteriori chiarimenti. Si fa inoltre presente che il termine utile per il pagamento della I. rata di canone di abbonamento al bollo sui conti di osterie, caffè, ecc. scade il 15 corr. I ritardatari saranno soggetti alla corresponsione della penale.

Trattenimento al Collegio Salesiano

(4). — Ieri, domenica, al locale Collegio Salesiano, nella ricorrenza di S. Francesco di Sales, patrono dei Salesiani, si è svolta una festicciola che richiamò gran numero di fedeli e di ammiratori dell'Opera Salesiana.

Il programma e la festa ebbero inizio alle ore 9 con una messa solenne, celebrata dall'Arcidiacono Mons. Ordiner il quale al Vangelo ha detto il panegirico del Santo.

Nel pomeriggio, nella Cappella dello Istituto, il direttore dott. Carpenè ha tenuto una conferenza ai convittori e ai Cooperatori dell'Opera Salesiana, dopo la quale ebbe luogo una proiezione religiosa.

Alle ore 7, nel teatrino del Collegio gli alunni hanno dato un trattenimento famigliare, fra gli applausi e le approvazioni dei numerosi intervenuti, fra i quali si notavano autorità, professori e maestri delle scuole locali e buon numero di parenti dei collegiali venuti anche dai paesi vicini.

La simpatica festa si chiuse fra canti e suoni con immensa gioia degli alunni e degli intervenuti, i quali ebbero ancora una volta il modo di apprezzare la opera che stanno svolgendo i RR. Padri Salesiani per l'educazione della nostra gioventù.

24 gradi sotto zero
Il But gelato

L'ondata di freddo incrudelisce ogni giorno più. Ieri mattina erano segnalati 20 gradi ed in certi punti della città il termometro è sceso sino a 24. Anche il But nella mattinata per un tratto di 300 metri circa era completamente gelato e soltanto verso le ore 10 ha cominciato a rompere lo strato di gelo che lo ricopriva.

Come vedete la temperatura è addirittura polare. Ci mancano soltanto le foche poichè l'orso, come sapete, lo abbiamo avuto!

VILLA SANTINA

Fine escursioni 8. Alpini e gare sciatorie

Reduci dalle escursioni invernali i baldi soldati dei tre Battaglioni del glorioso 8.o Alpini sono rientrati ieri a Villa Santina, dove hanno partecipato alle gare sciatorie indette dal Comando su un percorso di 12 chilometri: Ponte Degano, Villa Santina, Colza e viceversa.

La gara, alla quale parteciparono i sottufficiali e la truppa dei Battaglioni Tolmezzo, Gemona e Cividale, era divisa in tre categorie: 1. Coppa Reggimentale fra sottufficiali e truppa — 2. Gara sottufficiali — 3. Gara truppa.

La gara partendo dal ponte sul Degano e Villa Santina, si iniziò alle ore 15.45 ed il percorso fu superato e vinto completamente dai militari del Battaglione Gemona come appresso: Coppa Reggimentale, Battaglione Gemona in ore 1.10. — Gara sottufficiali: 1. premio consistente in un orologio d'oro con ciondolo: sergente maggiore Morino Luigi del Battaglione Gemona in ore 1.10. — Gara truppa: 1. premio medaglia di argento e L. 50 soldato Vuerich del Gemona, in ore 1.9'40".

I militari che vinsero la Coppa Reggimentale sono: Serg. magg. Morino, soldato Vuerich Luigi, soldato Barbarino, sergente De Gregori.

Terminate le gare il colonnello comandante del Reggimento, cav. Nagel, ha tenuto davanti gli ufficiali e la truppa un nobile discorso compiacendosi dello spirito di sacrificio e di abnegazione che anima gli scarponi in ogni tempo ed in ogni luogo — sempre pronti all'estremo cimento per la difesa e la grandezza della Patria nostra.

Inutile dire che gli scarponi ebbero anche fra noi festose e cordiali accoglienze.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Onorare beneficando

In memoria della compianta Signora Canciani Giovanna vedova Franceschinis pervennero le seguenti oblazioni:

Alla Casa di Ricovero l. 200 dall'avv. Lodovico Franceschinis suo nipote — Al Patronato Scolastico l. 10 dalla signora Emilia Barnaba in Zanuttini.

Funebri de Michieli

Ieri alle ore 14 ebbero luogo i funerali della buona signora Teresa de Michieli deceduta l'altro ieri dopo breve malattia.

Numeroso fu il concorso degli accompagnatori: una vera attestazione di stima e venerazione per la buona scomparsa.

Due splendide corone di fiori freschi, omagigo della sorella e dei nipoti si notarono nel corteo.

Dopo le esequie celebrate solennemente in Duomo la salma venne trasportata al Camposanto dove venne tumulata nella tomba di famiglia.

Rinnoviamo sentite condoglianze.

PALMANOVA

Echi di una simpatica festa

Faccio seguito all'elenco delle offerte fatte per la riuscitissima festa dell'Albero di Natale, per additare altre benemerenze.

Così devono essere segnalate le concessioni fatte dalla presidenza del Teatro Sociale Gustavo Modena che mise a disposizione, senza alcun onere di spesa, l'ambiente dello stesso teatro in cui si svolse la festa; dalla presidenza della Banda Cittadina Fascista Dopolavorista per l'intervento del corpo musicale diretto, con la ben nota valentia, dal maestro sig. Mazzei; dalla spettabile Società Mangilli, che aderì alla richiesta per la somministrazione gratuita dell'energia elettrica, salvo la rifusione dell'importo tasse erariale e comunale. Infine va ricordato che le nobili famiglie Della Noce di Trivignano e co. Caiselli di Percotto, pur esse accogliendo, come sempre, le preghiere rivolte loro dalla presidenza dell'Istituzione, misero a disposizione le frasche sempreverdi per l'apprestamento dell'albero. Perchè è da notarsi — affinchè i cultori delle piante non dovessero trovar motivo a rilievi — che nessuna di queste viene mai sacrificata a Palmanova per la festa dell'albero di Natale; e che questa, ben lungi dal ricordare le origini esotiche che le sono attribuite, si riduce a un lieto trattenimento in cui prendono parte i bambini dell'Asilo, istruiti con amore, zelo e pazienza esemplari dalle benemerite signorine Feruglio e nel canto con accompagnamento dell'harmonium dal M.o Signor Gratton.

SPILIMBERGO

Giovane dottore concittadino alla Cattedra di Agricoltura di Gorizia

Apprendiamo con piacere che il giovane dottore concittadino conte Federico di Spilimbergo è stato chiamato dalla fiducia del prof. cav. Detalmo Tonizzo, direttore della Cattedra Ambulante di Gorizia, a disimpegnare, presso la Cattedra medesima, le delicate mansioni di assistente.

Nel mentre ce ne rallegriamo col distinto e colto cattedratico, ricordiamo che egli ha già prestato la sua valida opera di studioso appassionato e di tecnico capacissimo presso l'importante Cattedra Ambulante di Fiume; dal primo dicembre 1927 all'ottobre 1928 in qualità di assistente; e dall'ottobre dell'anno stesso al primo febbraio u. s. quale direttore interinale della Cattedra medesima.

A Fiume la sua attività, ed all'infuori del campo agricolo, si guadagnò due medaglie d'argento di benemerenza: una offertagli dal 26. Regg. Fanteria, l'altra dal gruppo Someggiato del IV Artiglieria da campagna.

Auguri di brillante e sallecita carriera.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Il Veglione per tutti

Giovedì 7 corr. nel salone del Circolo si darà il secondo ed ultimo veglione del Carnovale.

E' già assicurata la splendida riuscita, tanto per il concorso di dame e signori, come per il fastoso addobbo della sala.

Suonerà l'ormai famosa orchestra locale diretta dal maestro Pinzin, con ballabili del tutto nuovi.

Il ricavato netto andrà elargito in beneficenza.

PORDENONE

Servizio di trasporti funebri

Per convenzione recentemente stipulata, la ditta Antonio Coran esercente nella nostra città il servizio delle pompe funebri, si è impegnata di eseguire gratuitamente con carro di terza classe a un cavallo e due valletti tutti i trasporti funebri per le salme appartenenti alle famiglie iscritte nell'elenco dei poveri e per quelle dei non abbienti decessi all'Ospedale o alla Casa di Ricovero.

Per ottenere il trasporto gratuito le famiglie interessate dovranno farne richiesta alla Segreteria Municipale.

La morte di un garibaldino

Domenica, alle ore 7, dopo lunga malattia, cessava di vivere uno dei superstiti dell'eroica schiera garibaldina: Carlo Maroder.

A soli 17 anni il Maroder impugnò le armi per la difesa della Patria durante le guerre dell'indipendenza. I funerali che si svolsero ieri furono un unanime tributo di affetto alla memoria dello scomparso.

Decesso

Ieri mattina, alle ore 6.15, mancava ai suoi cari Augusta Beluffi, madre esemplare e virtuosa. Alla famiglia le nostre condoglianze.

ULTIMA ORA

Altri eccidi in India
La caccia agli affiliati alla Setta dei Patani

BOMBAY, 5. — Il bilancio della giornata di ieri è stato sanguinosissimo.

Malgrado l'opera energica della forza pubblica, la caccia ai sospetti di essere affiliati alla setta dei Patani accusati del sacrificio dei fanciulli a scopo religioso è stata accanitissima. Dalle informazioni finora raccolte risulta che a Bombay sono stati uccisi sei patani e 53 sono stati ricoverati negli ospedali. A Dharavi tre patani custodi notturni di un deposito sono stati assaliti dalla folla inferocita ed uccisi. A Worli una massa compatta di duemila operai addetti agli stabilimenti di filatura ha circondato sei patani massacrandone due e riducendo gli altri quattro in condizioni disperate. Purtroppo la situazione non accenna a modificarsi poichè l'effervescenza continua e fa temere altri eccidi.

(Radio Stefani)

Freddo e neve in Grecia
5 gradi sotto zero ad Atene

ATENE, 5. — *Nelle ultime 24 ore la temperatura invece di addolcirsi come si sperava, si è fatta invece più rigida in tutto il paese. Il termometro è disceso ad Atene a cinque gradi sotto zero e a 23 a Giorina. La neve è caduta in tale abbondanza da interrompere le comunicazioni ferroviarie.*

(Radio-Stefani).

Voli di esperimento del dirigibile "Conte Zeppelin"

FRIEDRISHAFEN, 5. — *Al volo di ieri del Dirigibile "Conte Zeppelin" sui dintorni di Friedrishafen, altri ne seguiranno nell'intento di fare degli utili esperimenti. Il dirigibile si è sollevato nel cielo alle ore quattordici ed è rientrato nell'hangar dopo tre ore di navigazione nella nebbia. Lo scopo di questo volo era di esperimentare alcuni strumenti meteorologici di precisione ideati e costruiti recentemente. Nonostante il cattivo stato dell'atmosfera sono state eseguite parecchie serie di fotografie. Il dott. Koppel appartenente all'ufficio centrale di esperimenti per la navigazione aerea e che si trovava a bordo del "Conte Zeppelin", si è dichiarato soddisfattissimo dei risultati ottenuti durante il volo.*

(Radio-Stefani).

Un aeroplano gigantesco
600 cavalli di forza
Olio pesante per combustibile

Berlino, 5. — Per la prima volta si e innalzato nel cielo, a Dessau, un aeroplano gigantesco del tipo G. 24, con un motore di 600 cavalli e che ha per combustibile l'olio pesante. Il volo è riuscito perfettamente. L'apparecchio che ha solcato il cielo è il primo del genere che venga fabbricato in Germania. Questa si ripromette parecchi vantaggi nel campo aviatorio da questa sua creazione.

(Radio-Stefani).

Situazione ancora confusa in Ispagna
Numerosi arresti

PARIGI, 5. — L'«Excelsior» riceve dal suo inviato speciale a Hendaye che le informazioni trasmesse attraverso la frontiera fanno ritenere che la situazione è sempre molto confusa in Spagna e che il Governo non ne è ancora padrone così come dichiarano i comunicati ufficiali. Si sa, infatti, aggiunge il corrispondente, che il Generale Cabanellas che ancora ieri era capitano generale di Valencia, è stato chiamato di urgenza a Madrid e al suo arrivo è stato arrestato e rinchiuso nella prigione militare. I generali Castro Girona ed Aguilera sarebbero stati pure arrestati.

Il generale Sanjurio, delegato del Governo a Valencia, e incaricato dall'inchiesta sulla rivolta del Reggimento di Artiglieria, ha dato ordine di imbarcare immediatamente il sig. Sanchez Guerra a bordo di una cannoniera la cui destinazione è sconosciuta. Egli ha egualmente dato ordine, che è stato eseguito immediatamente, di rinchiudere nella prigione militare il generale Queipodellano, ex ministro della guerra e Minios ex ministro dei lavori pubblici nonchè il sig. Villanueva ex presidente della Camera.

Le organizzazioni operaie di Valencia, informa il corrispondente, hanno deciso lo sciopero generale a partire da questa mattina, ma si crede che il generale Sanjurjo sarà pervenuto a soffocare questo movimento all'azione delle truppe. D'altra parte si annuncia che il figlio di Blasco Ibanez, ritornato da Mentone ove si era recato ad assistere alla cerimonia funebre nell'anniversario della morte del padre, è stato arrestato. *(Stefani).*

NOMINA

Su poposta della Segreteria Provinciale la Segreteria Nazionale ha nominato il sig. ing. Luigi Lacentra dell'Ufficio del Genio Civile, vice segretario provinciale della Sezione Statali. Rallegramenti.

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

DAL FRIULI CENTRALE

Cronaca Tarcentina

Il Fascismo Mandamentale a rapporto

4. Ieri, come era stato già predisposto, convennero in questo capoluogo, nel Teatro Comunale tutte le rappresentanze dei fasci del Mandamento ed i fascisti di Tarcento.

Fra le rappresentanze abbiamo notato il Segretario politico e Commissario del Comune di Treppo Grande, Segretario Politico e Podestà di Tricesimo, Commissario e Segretario del Fascio di Nimis, Podestà e Segretario del Fascio di Lusevera, Cassacco, Magnano. Era assente il Segretario del Fascio di Platischis, giustificatosi in precedenza.

Oltre a tutte le Rappresentanze, una settantina di fascisti di Tarcento convennero all'adunata. E, data la tempestività con cui l'assemblea è stata predisposta, si può dire che i fascisti di Tarcento accorsero numerosissimi.

L'ordine del giorno che doveva trattarsi era il seguente: Relazione Politica; Relazione Amministrativa; Comunicazioni del Fiduciario di Zona, signor E. nea Caine; Varie.

Quando è giunto il signor Caine, rappresentante anche il Segretario Federale co. avv. Arturo Cattaneo, ebbe inizio la trattazione dell'ordine del giorno.

Prese per primo la parola il Segretario del Fascio di Tarcento presentando il signor Caine e porgendo un saluto alle rappresentanze mandamentali. Prima di proseguire nella sua relazione ha lasciato che il Segretario Capo del Comune leggesse una nobilissima lettera di giustificazione dell'assenza e di saluto a tutti gli intervenuti, del Commissario Prefettizio Comm. dott. Edoardo Spasiano.

Il Segretario Politico nel riprendere la sua relazione, ha premesso che egli lascierà agli oratori che lo seguiranno il compito di presentare la situazione sia dell'Amministrazione del Fascio come delle Istituzioni politiche, culturali, di beneficenza ecc.

Però, (il Segretario Politico ha continuato), è fatale che quel programma dovrà attuarsi poichè le prove a cui si è stati sottoposti in questi ultimi tempi hanno sortito il risultato più felice. Si è dovuto come mettere a prova la resistenza delle armature del Fascio Tarcentino e malgrado forse si sperasse in un risultato ben differente, la nostra saldezza ha dimostrato di essere perfetta, e le nostre mani sono state trovate nette, solo con qualche callo duro e spesso, e fatte per stringere non il denaro ma le bombe i pugnali ed i moschetti per offrirli al nostro Dio, al Duce, Benito Mussolini.

(L'Assemblea scatta in una scrosciante ovazione al Duce.

Dopo aver accennato per sommi capi all'interessamento svolto dal Fascio per il Dopolavoro e le Istituzioni Sindacali, il Segretario Politico ha terminato la sua relazione inviando un saluto di fede e di disciplina al Segretario Federale co. avv. Arturo Cattaneo, primo fascista del Friuli, sotto la cui guida il Fascismo può dirsi sicuro e la Provincia del Friuli che ormai ha ripreso il suo vero posto nei ranghi delle Provincie della Nazione, riassurgerà a quelle altezze a cui la vogliono la Sua storia, la Sua civiltà e la sua fedeltà.

La relazione del sig. De Gaetano è salutata alla fine da lunghi applausi e congratulazioni.

Cessati gli applausi che hanno accolto la chiusa della relazione Politica, seguono il signor Pietro Goi, il signor Riccardo Larese ed il dott. Giacomo Mugani per le relazioni rispettivamente sull'amministrazione della Sezione del Fascio, del Comitato Fascista di Assistenza Civile e dell'Opera Nazionale Balilla.

La situazione chiara e precisa delle singole Istituzioni denota la floridezza e l'efficienza raggiunta dalle stesse in quest'ultimo periodo di tempo.

L'organizzazione dell'O. N. Balilla specialmente è fatta segno al plauso delle Rappresentanze Mandamentali, mentre è assai favorevolmente commentata l'opera svolta dal Comitato Fascista di Assistenza Civile per le cospicue somme erogate pro Cura Marina dei bambini poveri, e per i larghi sussidi elargiti alle famiglie bisognose ed alla locale Cucina Economica popolare.

Un plauso rivolge il signor Pietro Goi a nome dei Revisori dei Conti al signor Cussigh Eliseo e Bruno Larese per l'esattezza e solerzia disinteressata svolta qua li Segretari Amministrativi della Sezione. B

Cento lire mensili di spese postali, dice il signor Goi, danno un'idea della massa di corrispondenza evasa dalla Segreteria ed altamente encomiabile ed opportuno si presenta quindi l'acquisto fatto della macchina da scrivere che assicurando il ritmo attuale sovviene ad una necessità sentita ed impellente.

Il Fiduciario di Zona signor Caine inizia quindi il suo dire. Portato il saluto suo personale e quello del Segretario Federale co. avv. Cattaneo, egli si dice lieto di avere potuto constatare come i dirigenti del Fascio tarcentino non dormano ma siano fattivi ed operosi, come il Fascio tarcentino, malgrado tutte le controversie che lo hanno travagliato, sia ancora compatto e disciplinato agli ordini del suo Capo.

Non si darà tregua, egli dice, ad alcuni mestatori e disgregatori, ad essi non rimarrà neppure la speranza di rinascere poichè troppo forte è la fede, troppo salda la compagine del Fascio tarcentino.

Egli si intrattiene lungamente ed efficacemente in alcune considerazioni e racomandazioni d'ordine interno e d'indole morale, organizzativa, educativa e disciplinare.

Chiudendo quindi il suo dire, il Fiduciario di Zona solleva l'entusiasmo dei presenti con una calda perorazione all'indirizzo del Re, dell'Italia e del Duce, a cui risponde l'assemblea compatta con poderosi alalà. Sciòltasi così l'adunanza, i Segretari politici e Podestà del Mandamento si intrattengono lungamente con il signor Caine.

TRICESIMO

Corso di cucito

Col 1. febbraio ha avuto termine il corso gratuito di ricamo, cucito e rammendo. Riuscitissimo per i bei lavori eseguiti dalle signorine allieve sotto la direzione della provetta maestra signorina Cesira De Nardi.

Tutto ciò a vanto del podestà e presidente dell'O. N. B. cav. Valentino Ellero che ha saputo dare impulso a questo Corso per l'elevamento morale e materiale del popolo e per il decoro e utilità del paese.

Il Veglionissimo Verde

Vivissima è l'attesa e fervono i preparativi per il «Veglionissimo Verde», indetto dalla Sezione Combattenti e dal Gruppo Alpini, che seguirà sabato 9 corr. nel Teatro della Società Operaia.

Al miglior gruppo mascherato, alla miglior coppia e alla maschera più buffa saranno assegnati ricchi premi.

SANATORIO
ANTICANCEROSO RADIUMTERAPICO
DIRETTO DAL
Prof. Dott. Cav UGO ERSETTIG
Docente in Clinica Dermosifilopatica e Radiumterapica nella R. Università di Bologna. Ambulatorio per Malattie Dermoceltiche — Ginecologia — Urologia, dalle ore 9 alle 12, e dalle 16 alle 17 nei giorni feriali.
Udine - Via Cesare Battisti N. 2 Telefono 3.72

CODROIPO

Il Veglionissimo Azzurro

Sabato scorso al Teatro Benini ebbe luogo il Veglionissimo Azzurro. Un po' a causa del freddo intenso, un po' alla vicinanza dell'attesissimo Veglione Sport Mascherato, non si è avuto quel concorso numeroso di gente degli altri anni; in complesso però la veglia riuscì ottimamente. Buona impressione lasciò l'addobbo con l'effetto di luce, ottima l'orchestra udinese diretta dal prof. Zanco, largo l'intervento dei forestieri.

Le danze furono animate fino alla mattina susseguente, e con brio. In complesso un'ottima veglia anche se dal lato finanziario non abbia dato quel esito sperato. Alla mezzanotte nell'attiguo ristorante alla Stazione ebbero luogo le tradizionali cene, sempre animatissime, servite ottimamente dal signor Tondolo.

Una lode va tributata al solerte comitato dell'Ass. Naz. Combattenti per tutta l'attività svolta per la buona riuscita del Veglione.

Incendio a Rivolto

Nel pomeriggio di sabato nella vicina frazione di Rivolto in un locale di proprietà del conte Lodovico Manin si sviluppò un incendio, che fortunatamente per merito della nostra autopompa e di molti volonterosi accorsi, venne ben presto domato evitando che le fiamme invadessero tutti gli altri caseggiati attigui.

Il danno non è rilevante.

La festa da ballo

Animatissima fu la festa da ballo domenica sera alla Sala del Teatro Benini: molto pubblico anche ammiratore intervenne dal di fuori. Numerose coppie danzarono fino oltre la mezzanotte, accompagnate sempre da ottimo brio, buona l'orchestra ed ottimo il servizio di Buffet.

Il freddo continua

Anche nella giornata di domenica nella mattina il termometro segnò oltre venti gradi sotto zero, mentre ieri discese il massimo a 17 gradi.

Cinema Vittoria

Sabato e domenica al Cinema Vittoria si proiettò la bellissima film «Un marito provvisorio» con protagonista Sidnei Chaplin. Precedette un film Luce.

Veglionissimo Sport Mascherato

Sono iniziati alacremente i lavori dell'addobbo della Sala del Teatro Benini per il Tradizionale Veglionissimo Sport Mascherato che come è già noto avrà luogo giovedì grasso. Abbiamo fatto una prima visita nella sala e siamo rimasti soddisfattissimi nel vedere quantunque non applicate tutte le parti e gli attrezzi occorrenti per trasformare il Teatro in «Una notte di primavera sui colli friulani». L'artistico addobbo ch'è quanto di migliore si poteva sperare è eseguito dal sig. Armando Miani di Udine, un lavoro accurato che supererà tutti i precedenti e che lascierà indimenticabile ricordo per il soggetto friulano che rappresenta. Su questo argomento riparleremo a lavoro ultimato, segnaliamo intanto che l'orchestra sarà diretta dall'esimio maestro Rambaldo Marcotti, orchestra che lasciò a Codroipo sempre la più viva ammirazione, e che acquistò quest'anno al Sociale di Udine, durante le Veglie, il meritato favore. Il comitato lavora alacremente per ogni cosa: cotillons, ricordi, fiori verranno distribuiti nella sera di giovedì prossimo.

Le maschere poi quest'anno sono assicurate a bizzeffe: si è già avuta la sicura partecipazione di numerosi gruppi mascherati da Udine e Pordenone.

Larghe comitive interverranno da Latisana, Pordenone, S. Daniele, S. Vito, Casarsa, Palmanova, Mortegliano e da tanti altri centri.

Dunque un Veglionissimo speciale, straordinario sotto ogni rapporto.

I biglietti, a scanso d'affollamento sull'entrata del Teatro, sono messi in vendita al Caffè Centrale, Albergo Vittoria, Chiosco Giornali, e presso la Segreteria del Dopolavoro, dove sono pure in vendita i biglietti per le sedie numerate in galleria.

Per tutti i lavori Tipografici:
Opere Scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusionali, avvisi, circolari, materiale e stampa necessari ad Aziende commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla
TIPOGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO & Figlio

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA
Udine - Dott. ETTORE CARNELUTTI - Udine
Riceve dalle ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale

Vittorino Ambienti riscaldati